



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 487 del 13/06/2024

Oggetto: PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ANNO 2024:
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA', CONFERMA
DELL'INCARICO DI COORDINATORE, AGGIORNAMENTO DELLA
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO E DEI GRUPPI DI
COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI

DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO: DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021
PROROGATO: DGR N.70-8685 DEL 27/05/2024)

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente 1 di 5



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

L'estensore dell'atto: Rivas Alaya Karina Ketty

Il Responsabile del procedimento: Gambarotto Giorgio

Il Dirigente/Funziario: Gambarotto Giorgio

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020.

Premesso che:

- con Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 06.08.2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025;
- con DGR n. 12-2524 del 11/12/2020 la Giunta della Regione Piemonte ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 del quale ha condiviso integralmente la visione, i principi, le priorità e la struttura, con impegno ad adottarli e tradurli nel PRP 2020-2025;
- con il medesimo provvedimento è stato demandato alla Direzione Sanità e Welfare l'avvio della pianificazione del PRP 2020-2025, su proposta ed in collaborazione con il Coordinamento regionale della prevenzione (CORP);
- la Giunta regionale con DGR 16-4469 del 29/12/2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 secondo le scadenze e le modalità stabilite a livello nazionale;
- che tale provvedimento stabilisce che le Aziende sanitarie locali approvino annualmente il Piano locale di prevenzione (PLP), in coerenza con il Piano regionale, e producano una relazione sulla attività svolta nell'anno precedente;

Preso atto che la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte – Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, con DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024 ha approvato la programmazione annuale del Piano Regionale di Prevenzione per il 2024 contenuta nell'allegato A della richiamata determina dirigenziale, con l'obiettivo di declinare operativamente obiettivi, azioni e indicatori PRP nell'anno 2024, in continuazione con le azioni intraprese negli anni precedenti;

Rilevato che per ciascuno dei programmi previsti dal PRP 2020-2025 la programmazione annuale 2024, riportata nell'allegato A della sopracitata DD, dettaglia le azioni con le rispettive attività previste a livello regionale e a livello locale (ASL) ed attraverso indicatori di processi correlati di standard regionali e locali;

Dato atto che la Direzione Generale dell'ASL VCO si impegna a mantenere e riorientare le attività di prevenzione e di promozione della salute nel proprio territorio utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Piemonte per raggiungere gli obiettivi indicati nel PRP di cui alla DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024;

Considerato che con la richiamata DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024 le aziende Sanitarie sono tenute:



- a redigere un Piano locale della Prevenzione (PLP) 2024 sulla base di quanto indicato nella programmazione annuale per il livello locale e rispettivi indicatori;
- a redigere tale documento di programmazione PLP 2024 sulla base del format di cui all'allegato F della DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024;
- a presentare la rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2024 entro il 28.02.2025, secondo le indicazioni ed il format che sarà indicato dalla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte – Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- ad aggiornare, per l'anno 2024, mediante atto formale, l'incarico di Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e la composizione del gruppo di progetto del PLP, adeguandolo ai contenuti della programmazione di cui all'allegato A alla DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024;
- ad aggiornare la composizione dei gruppi di coordinamento dei singoli programmi del PLP per l'anno 2024;

Preso atto che:

- con deliberazioni 494 del 09/07/2020 e 877 del 30/12/2020 la Direzione Generale dell'ASL VCO ha assegnato al Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, il compito di coordinare il Piano Locale della Prevenzione (PLP), coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L;
- con delibera ASL VCO n. 483 del 13.06.2023 è stata riconfermata la figura del coordinatore del PLP e sono stati individuati i nuovi componenti del gruppo Governance, i coordinatori e componenti di ogni programma;

Ritenuto pertanto, di:

- approvare la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2024, come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 179 pagine;
- confermare coordinatore del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2024, il Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L;
- aggiornare la composizione del gruppo di progetto PLP e la composizione dei gruppi di coordinamento dei programmi del PLP ASL VCO anno 2024, così come risulta dall'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 6 pagine.

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto



DELIBERA

- 1) Di approvare formalmente la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) - Programmazione attività anno 2024, così come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 179 pagine;
- 2) Di confermare coordinatore del Piano Locale della Prevenzione (PLP), il Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L.;
- 3) Di aggiornare, per l'anno 2024, la composizione del gruppo di progetto PLP e la composizione dei gruppi di coordinamento dei programmi del PLP ASL VCO, così come risulta dall'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 6 pagine;
- 4) Di ritenere, in funzione di eventuali necessità organizzative future, che l'elenco dell'allegato B, potrà essere modificato e/o integrato con l'inserimento di altre figure aziendali, per l'approfondimento di specifici argomenti, sempre d'intesa con il Coordinatore del Piano e previa comunicazione formale a tutti i soggetti interessati;
- 5) Di prendere atto dell'impegno formale della Direzione Generale dell'ASL VCO per mantenere e riorientare le attività di prevenzione e di promozione della salute nel proprio territorio allo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati nel PRP di cui alla DD n. 305/A1409C/2024 del 06.05.2024;
- 6) Di rendicontare l'attività svolta nel 2024 nell'ambito del PLP entro il 28.02.2025;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 21 quater L. 241/90;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare – Settore Prevenzione e Veterinaria.



PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE - 2024

A cura del Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione **Dott. Germano Cassina**
Funzione di Promozione della Salute: **Ing. Silvia Nobile**
con la collaborazione di tutti i Referenti dei singoli programmi

Programmi predefiniti (PP) e liberi (PL)	Coordinatore referente
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Ing. Silvia Nobile
Programma PP 02. Comunità attive	Dott. ssa Alessia Varetta
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Dott. Alessandro Maccuro
Programma PP 04. Dipendenze	Dott.ssa Chiara Crosa Lenz
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Dott.ssa Silvia Caselli
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Dott. Giorgio Gambarotto
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Dott.ssa Luisa Barbieri
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Ing. Silvia Nobile
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Dott. Giuseppe Scuto
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Dott.ssa Orietta Ossola
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Sig.ra Elisabetta Poletti
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Dott. Luigi Petrone
Programma PL 13. Alimenti e salute	Dott.ssa Daniela Baldassarri
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Dott.ssa Alessandra Bonacina
Programma PL 15. Screening oncologici	Dott.ssa Laura Minioni
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Dott. Germano Cassina

Indice

Premessa	Pag. 3
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Pag. 4
Programma PP 02. Comunità attive	Pag. 15
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Pag. 27
Programma PP 04. Dipendenze	Pag. 35
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Pag. 49
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Pag. 59
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Pag. 67
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Pag. 77
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Pag. 86
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Pag. 100
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Pag. 117
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Pag. 127
Programma PL 13. Alimenti e salute	Pag. 134
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Pag. 146
Programma PL 15. Screening oncologici	Pag. 156
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Pag. 170

Premessa

La promozione della salute rappresenta un pilastro della prevenzione e si pone l'obiettivo di far crescere il livello di empowerment, competenza e capacità di controllo nelle persone, coinvolgendo tutta la comunità dalla scuola al lavoro, all'ambiente domestico, al terzo settore.

I consumatori, i lavoratori, i produttori, gli insegnanti, gli amministratori e i politici, insieme agli operatori sanitari, concorrono tutti agli stessi obiettivi di promozione del completo benessere fisico e mentale della popolazione e quindi devono essere sempre più coinvolti nella programmazione sanitaria.

Grazie alla collaborazione di tutti gli attori coinvolti è stato finora possibile continuare a garantire la attuazione del Piano locale di prevenzione, uno strumento di programmazione strategica necessario per potere coordinare ed integrare le attività di prevenzione e di promozione della salute del nostro territorio, traducendo i livelli di programmazione regionale in risposte concrete ai bisogni di salute della popolazione, in un'ottica di One Health. I bisogni di salute della comunità, siano questi espressi oppure no, tengono conto di una complessità di fattori socio culturali, sanitari, climatici, ambientali, economici e quant'altro. Questo pone la intersectorialità insieme alla formazione e alla comunicazione in ambito sanitario, al centro della Prevenzione per una Sanità nuova, sostenibile ed equa, che necessita lo sviluppo di nuove competenze, funzioni e figure professionali. Infine, il contrasto alle disuguaglianze e la attenzione ai soggetti fragili rappresenta una sfida cui dovrà essere dedicata sempre crescente attenzione.

Il gruppo di Governance del PLP VCO ha continuato a gestire il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali (formazione, comunicazione, intersectorialità ed equità) e il supporto al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione dei bisogni di salute e alla pianificazione degli interventi.

L'approccio adottato è quello della condivisione delle funzioni e delle azioni, che vengono concordate e discusse cercando di costruire una metodologia operativa condivisa coi referenti dei rispettivi programmi. Questa attività continuerà nel 2024 e ove possibile si cercherà di favorire azioni trasversali tenendo in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del Piano di prevenzione, e cercando di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione.

Il presente Documento è suddiviso in capitoli che corrispondono ai 16 Programmi del "Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025" (approvato con DGR 16-4469 del 29.12.2021). Alla sua stesura hanno partecipato i Referenti dei Programmi e i componenti del gruppo di coordinamento, verso cui esprimo la mia gratitudine per l'impegno dedicato e la professionalità dimostrata. Come per gli anni precedenti, il documento sarà pubblicato sul sito web aziendale <https://www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/>. L'augurio è che questo lavoro possa contribuire a garantire una continuità programmatica in un'ottica integrativa che, trasformando le attività progettuali in attività di sistema, promuova la massima qualità degli interventi.

Il Coordinatore PLP
ASL VCO
Dott. Germano CASSINA

Il Direttore Sanitario
ASL VCO
Dott.ssa Emanuela PASTORELLI

Firmato digitalmente da: Germano Cassina
Data: 23/05/2024 17:01:43

Firmato digitalmente da:
Emanuela Pastorelli
Data: 24/05/2024 16:11:34



PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868021 email silvia.nobile@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Elena Borghi

Sostituto referente – Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Milena Agus

Educatore professionale SOC SerD

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Ermanna Cotti Piccinelli

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

Dott.ssa Katia Fasolo

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Marta Gaspari

Assistente sanitaria SOS Medico Competente

Dott.ssa Nicoletta Pieri

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

Dott.ssa Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Dott.ssa Barbara Spadacini

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	--	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Almeno 1 incontro a livello locale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	--	--	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	
SPECIFICO	PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</i>	Almeno 20%	Almeno 20%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i>	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	

SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	-	--	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati Pro.Sa.	1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

Nel 2023, l'ASL VCO ha puntato sul consolidamento della Rete delle Scuole che Promuovono Salute perché la scuola che mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituisce un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio in cui la comunità educante opera. Tale piano educativo rappresenta anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica.

Per favorire l'adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute sono stati utilizzati i seguenti documenti realizzati e messi a disposizione dalla Regione Piemonte:

- Position Statement per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte: documento descrittivo in cui sono sintetizzate le caratteristiche e i valori fondamentali della filosofia e dell'azione delle Scuole che Promuovono Salute;
- Carta della Scuola che Promuove Salute, che sancisce l'impegno assunto dalla scuola a lavorare per la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica;
- Accordo di Rete fra le Scuole piemontesi che Promuovono Salute, la cui sottoscrizione porta l'autonomia scolastica ad entrare formalmente nella Rete delle Scuole piemontesi che Promuovono Salute.

In particolare la Carta di adesione alla Rete e il documento che descrive le caratteristiche delle Scuole che Promuovono Salute in Piemonte sono stati inseriti nel catalogo locale di offerta formativa dell'ASL VCO, presentato alle scuole del territorio il 6 settembre 2023.

Per l'anno scolastico 2023/2024, il catalogo locale delle offerte formative è stato messo a disposizione sul sito aziendale e sulla pagina regionale [Scuole che promuovono salute | Regione Piemonte](#).

Nel corso del 2023:

- i progetti presenti in Pro.Sa. rivolti alla scuola sono stati il 55% sul totale dei progetti inseriti;
- gli istituti coinvolti negli interventi presenti a catalogo e rendicontati sono stati il 92% del totale;
- gli istituti coinvolti negli interventi di Buone Pratiche Raccomandate sono stati il 92%;
- la percentuale di istituti che aderiscono alla rete SHE è dell'81%;
- il numero dei plessi di ogni ordine e grado coinvolti negli interventi è di 47 (circa il 21%);
- i plessi della secondaria di primo grado delle autonomie scolastiche aderenti alla rete SHE che hanno fruito di almeno una pratica raccomandata è del 19%;
- il numero di studenti coinvolti negli interventi è stato di 7221 unità;
- i principali temi di salute indicati nei progetti sono stati: alimentazione in 3 progetti; empowerment in 3 progetti; consumi e comportamenti a rischio in 2 progetti; sessualità in 1 progetto; lifeskills in 1 progetto.

Nel 2023 una particolare attenzione è stata posta alle disuguaglianze sociali, spesso all'origine di disuguaglianze di salute (fisica e psichica) e di insuccesso scolastico, supportata dalla specifica richiesta di individuare almeno una zona disagiata a cui proporre attivamente progetti di promozione della salute ed in particolare sul tema dell'alimentazione per le scuole primarie.

Il 10 febbraio 2024 è stato firmato l'Accordo di Rete provinciale del VCO fra le Scuole che Promuovono Salute, la cui sottoscrizione ha portato l'autonomia scolastica ad entrare formalmente nella Rete delle Scuole piemontesi che Promuovono Salute.

Allo scopo di sostenere le scuole nel percorso di adesione ai principi e alle politiche proprie delle Scuole che Promuovono Salute, nel catalogo dell'offerta formativa che verrà presentato nel settembre 2024 saranno inseriti il Position Statement e la Carta della Scuola che Promuove Salute così da permettere alle scuole che ancora non hanno aderito di esprimere la loro volontà di adesione alla Rete contestualmente alla scelta dei progetti a catalogo, valorizzando così le attività in essere a livello locale.

L'ASL VCO proporrà alle scuole progetti di interventi su tematiche di salute prioritarie, garantendo prodotti validati, sui quali gli operatori hanno ricevuto una formazione accreditata.

L'offerta di buone pratiche ed azioni ispirate ai principi delle Linee Guida nella costruzione e realizzazione di azioni sui temi prioritari (alimentazione, attività fisica, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media, ecc.) continuerà ad essere garantita attraverso la diffusione del "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" per l'anno scolastico 2024/2025, strumento realizzato dall'ASL VCO in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del VCO.

Inoltre nel catalogo formativo, verrà inserito un progetto equity oriented che concentrerà l'attenzione sulle aree maggiormente deprivate del territorio di competenza dell'ASL VCO.

Il catalogo dell'offerta formativa rivolta alle scuole sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'ASL VCO.

Verranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendole nei cataloghi locali, sviluppando eventuali sperimentazioni territoriali e lavorando al miglioramento della qualità dei progetti. Ove possibile saranno inseriti nel catalogo locale, secondo concordati criteri di qualità, progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio dell'ASL VCO.

L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nei gruppi provinciali GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro con la scuola ed altri enti attivi sul territorio.

Verranno valorizzate tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti allo scopo di favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso riunioni e incontri con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Sarà garantita la compilazione della banca dati Pro.Sa. con i progetti a catalogo e le relative scuole coinvolte sia per valorizzare quanto fatto per una facile consultazione sia per rendicontare il lavoro svolto.

Azioni

1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>La strategia più efficace per garantire una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico, è rappresentata dall'impegno integrato e sinergico tra le politiche pubbliche dell'istruzione e della sanità.</p> <p>Nella realtà del VCO è ormai consolidata una collaborazione ed un'alleanza verso la promozione della salute tra mondo della scuola e mondo della sanità che si realizza grazie all'impegno costante tra l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'ASL VCO.</p> <p>L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nel Gruppo Tecnico Provinciale GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio attraverso la partecipazione attiva e riunioni di coordinamento.</p> <p>La Carta di adesione alla rete delle scuole che promuovono salute e il Position statement, documento che descrive le caratteristiche della Rete per le scuole che promuovono salute in Piemonte, sarà inserito nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" e presentato alle scuole del territorio.</p> <p>Nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" per l'anno scolastico 2024/2025 verranno anche inserite le procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, elaborate dalla Regione Piemonte per promuoverne la diffusione al fine di facilitare l'adesione.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Il Referente del PP1 come partecipante al gruppo Tecnico Provinciale e a tavoli interistituzionali per aprire il catalogo ad altri enti.

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Formalizzazione nel GTR delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Descrizione nel catalogo locale delle procedure e modalità di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Verbale GTR Cataloghi ASL

1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito dei percorsi formativi attivati a livello regionale progettati e gestiti insieme alla Scuola, l'ASL VCO favorirà la partecipazione dei propri operatori e degli insegnanti.

Attori coinvolti e ruolo
GTP, tavoli intersettoriali, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione congiunta Scuola-Sanità su temi prioritari e procedure di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di percorsi formativi coprogettati Scuola-Sanità	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Partecipazione ai percorsi regionali	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Anche per il 2024 l'ASL VCO garantirà la compilazione della banca dati Pro.Sa. inserendo i progetti a catalogo svolti nell'anno sia per valorizzare quanto fatto per una facile consultazione sia per rendicontare il lavoro svolto monitorando il raggiungimento degli standard previsti per ogni indicatore definito a livello regionale e di ASL. Sarà anche garantita la compilazione della banca dati Pro.Sa. nella parte "Elenco scuole aderenti a rete SHE": in tale sezione sarà possibile individuare le autonomie scolastiche aderenti alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute attraverso il conteggio delle scuole aderenti alla Carta delle Scuole che Promuovono Salute.

Attori coinvolti e ruolo
GTP, tavoli intersettoriali, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati Pro.Sa.	Banca dati Pro.Sa.
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati Pro.Sa.
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL VCO definirà e proporrà alle scuole del proprio territorio un catalogo di azioni e offerte formative che coniuga le esigenze del Piano di Prevenzione con gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di "educazione civica", in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (<i>life skills</i>). In particolare nel 2024 l'ASL VCO inserirà nel catalogo dell'offerta formativa rivolta alle scuole almeno 2 pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate e saranno inserite le procedure per l'adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute. Verrà mantenuto il format per la redazione del catalogo omogeneo in tutte le ASL (uso delle icone, descrizioni dal documento regionale, descrizione degli altri progetti con le diciture usate su Pro.Sa., inserimento dei link da Pro.Sa. Scuola) e, quando utile e opportuno, secondo i criteri di qualità concordati, saranno inseriti anche progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio. Qualora a livello locale venissero attuate sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative che si candidano per l'inserimento futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate, queste saranno segnalate al livello regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP1, operatori progetti presenti a catalogo, insegnanti

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Pro.Sa.
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola</i>	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati Pro.Sa.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definizione di criteri minimi di qualità per i progetti proposti/realizzati nelle scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di un documento con i criteri minimi di qualità concordati sanità/scuola	Realizzazione di 1 percorso di concertazione di carattere regionale per definire i criteri	Partecipazione al percorso di definizione	Presenza documento sul sito della Regione

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale si prevede l'utilizzo dell'Istantanea, integrata con dati e informazioni specifiche, con gli insegnanti e gli stakeholder locali interessati e mettendola a disposizione sui propri siti istituzionali.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP1, insegnanti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati Pro.Sa.
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MIM-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'azione equity-oriented sarà implementata a livello locale con una particolare attenzione alle aree maggiormente deprivate del proprio territorio.</p> <p>Saranno proposti attivamente a tutti i plessi o istituti scolastici/agenzie formative, presenti nelle aree svantaggiate individuate, progetti di promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione.</p> <p>Nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" sarà presente almeno un progetto su alimentazione o attività fisica per l'azione equity oriented.</p> <p>Sarà garantita la valorizzazione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica promuovendo la compilazione di un questionario con domande sulle modalità di consumo della merenda di metà mattina a scuola in accordo con il PL13.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP1 e PL13.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT05_IT06 Lenti di equità Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	-----	---	SitoUSR e Regione Piemonte
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	Pro.Sa.
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Pro.Sa.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Utilizzo del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica per una azione <i>equity-oriented</i>	Messa a disposizione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica	Presentazione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica al GTR	Diffusione e utilizzo del documento regionale	Siti ASL e verbale GTR



PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Alessia Varetta

Dirigente Medico SOC Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323868033 email alessia.varetta@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Elena Barberis

Sostituto referente - Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Damiano De Ambrosi

Dirigente Medico SOC Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Daniela Morabito

Dirigente Medico SOC Geriatria

Dott.ssa Patrizia Morandi

Educatore professionale SOC SerD

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"

Dott. Leonello Scarfone

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP02_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT02 Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	PP02_OT03 Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT04 Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
Trasversale COMUNICAZIONE	PP02_OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Trasversale EQUITÀ	PP02_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
		PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (T1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti	
Specifico	PP02_OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	-----	Rendicontare su Pro.Sa. i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	PP02_OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				
Specifico	PP02_OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	-----	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa. di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica
Specifico	PP02_OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su Pro.Sa. i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa. di attività AFA /EFS	

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2023 l'ASL VCO ha avviato un programma di mappatura delle risorse e delle opportunità atte a favorire l'attività fisica tra i cittadini tramite l'utilizzo dello strumento individuato e messo a punto, in modo condiviso, con il gruppo di coordinamento regionale e con le altre ASL piemontesi.

Alla mappatura ha risposto il 34,5% dei Comuni del Verbano Cusio Ossola. Per le caratteristiche peculiari del nostro territorio, in prevalenza montano e costituito da paesi di piccole dimensioni, durante la rendicontazione della mappatura si è cercato di valorizzare quei Comuni che hanno implementato nel loro territorio azioni di promozione della salute nei riguardi di tutte le fasce di età (minori, adulti e anziani) o che implementano strategie per promuovere una mobilità attiva ed ecosostenibile. Con questi presupposti i Comuni definiti Attivi sono risultati 30 su 81 e sono stati inseriti su Pro.sa nel progetto "Mappatura e advocacy per l'attività fisica". L'attività di mappatura ha censito le risorse strutturali presenti (palestre, piscine, ecc.), le risorse in ambiente naturale (ciclabili, parchi callistenici, ecc.), i progetti consolidati in essere (pedibus, gruppi di cammino, altro...) e le attività integrate. L'obiettivo era raccogliere le opportunità presenti e i progetti svolti anche senza la collaborazione con l'ASL e rivolti ai diversi target di popolazione: bambini e adolescenti, adulti e anziani.

In occasione della Giornata del 06/04/2024 è stato riproposto il corso di formazione per capi camminata, che ha il duplice obiettivo di addestrare persone che vogliono diventare walking leader e di porre le basi per la nascita di nuovi gruppi di cammino.

Principali attività previste nel 2024

- ✓ saranno mantenute aggiornate le informazioni relative ai Comuni Attivi, intercettati nel 2023, e proseguirà la mappatura nei Comuni non ancora intervistati, adottando sistemi agili ed efficaci in cui i diversi attori coinvolti (ASL, Enti locali, terzo settore, ecc.) cureranno l'aggiornamento delle informazioni raccolte;
- ✓ si cercherà di migliorare le modalità di accesso alle risorse e opportunità con azioni di comunicazione, promozione, divulgazione ai cittadini target, per far sì che quanto è presente nella mappatura sia conosciuto e utilizzato;
- ✓ si lavorerà per rendere disponibili e accessibili le informazioni, adattandosi alle esigenze dei contesti specifici, per ridurre i fattori che determinano **le disuguaglianze di salute**, con particolare riferimento alla pratica dell'attività fisica e per il contrasto alla sedentarietà;
- ✓ si implementeranno azioni di **comunicazione**, anche per promuovere, attraverso le Giornate dedicate all'Attività Fisica, una crescente attenzione sul tema;
- ✓ verrà mantenuta costante l'attenzione ai **Gruppi di Cammino (GdC)**, per valorizzare quelli esistenti e crearne di nuovi. Ad esempio, in collaborazione con il Consultorio, è in programma l'avviamento di un gruppo di cammino dedicato a donne in gravidanza o neo-mamme;
- ✓ verrà avviato anche all'interno della nostra ASL un progetto di **Attività Fisica Adattata/Esercizio Fisico Strutturato (AFA/EFS)** anche attraverso la diffusione di un Documento (condiviso tra il Programma 2 Comunità attive e il Programma 12 Cronicità), che orienta rispetto alla promozione e offerta di attività fisica per-persone con patologie croniche;
- ✓ i componenti del PP2 parteciperanno agli **eventi formativi regionali** disponibili, coinvolgendo un sempre maggior numero di operatori sanitari in percorsi che migliorino le competenze;
- ✓ verrà promossa **l'intersectorialità**, rinforzata dall'Accordo siglato nel 2023 con ANCI Piemonte, che si tradurrà nel corso dell'anno in almeno un'azione sul territorio per promuovere un linguaggio e una cultura comune per le Comunità attive, mentre si cercherà di sviluppare collaborazioni e alleanze con altri interlocutori impegnati nello sviluppo di comunità sempre più attive. Anche in questo ambito la **formazione intersectoriale** rappresenta lo strumento privilegiato per migliorare le competenze nei facilitatori che operano sui territori.

Il Programma Predefinito 2 continuerà a collaborare con gli altri Programmi del Piano regionale (PP1, PP3, PP4, PP5, PP9, PL11, PL12, PL13) confermandosi come gruppo di lavoro fortemente intersectoriale.

Azioni

2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Con riferimento alle azioni di advocacy nei confronti dei Comuni/Circoscrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• si promuoveranno azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per dare attuazione all'accordo di programma siglato con l'Associazione dei Comuni Italiani (ANCI), in quanto i Comuni rappresentano fondamentali interlocutori per la salute dei cittadini. Per sensibilizzare e coinvolgere i decisori locali sull'importanza delle Comunità attive si utilizzerà anche lo strumento di advocacy: "Quando i Comuni promuovono l'attività fisica", che sarà aggiornato da DoRS rispetto all'edizione 2018, perché sia utile alle ASL per interfacciarsi con i Comuni Attivi intervistati con l'azione della mappatura, e per coinvolgere i Comuni non ancora intercettati dalla mappatura;• si collaborerà, ove richiesto, alla predisposizione delle iniziative con format "ANCI Piemonte informa" sul tema Comunità attive.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Gruppo di lavoro locale PP2, Comuni.

Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per il 2024 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno pubblicati sui siti aziendali dei materiali comunicativi messi a disposizione dal livello regionale per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2024) • i Gruppi di Cammino saranno rendicontati su ProSa utilizzando la scheda progetto precompilata • nell'ambito della formazione saranno garantite: <ol style="list-style-type: none"> a. la partecipazione alle iniziative proposte dal livello regionale per facilitare lo scambio e la condivisione sui programmi formativi realizzati dalle ASL, per esempio per capi-camminata, per giungere a strumenti formativi condivisi e omogenei a livello regionale; b. la realizzazione, anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, di almeno un evento formativo intersettoriale sulla promozione dell'attività fisica.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Servizi Comunicazione ASL, Servizi Formazione ASL, Enti locali.

Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	----	Rendicontare su Pro.Sa. i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatori di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Incontri regionali tra tutte le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione alle iniziative proposte a livello regionale	Regione
Formazione intersettoriale	Eventi formativi intersettoriali	----	Realizzazione di almeno 1 evento formativo intersettoriale	ASL

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L' ASL VCO si occuperà della promozione e diffusione delle informazioni relative al percorso formativo FAD 24 "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita", erogato da ASL Città di Torino, per facilitare l'adesione dei soggetti interessati. Almeno un componente del PP2 parteciperà al corso.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Referente PL12

Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL VCO lavorerà per avviare un progetto locale sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o EFS, rivolto anche a persone con patologia cronica, raccogliendo informazioni omogenee e utili alla geo referenziazione (mappa) delle attività (indirizzo fisico del luogo di svolgimento, riferimenti, giorni e orari di svolgimento). Tale attività sarà rendicontata su Pro.Sa.</p> <p>Sarà recepito e diffuso il documento elaborato dalla regione: "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico". Il documento, predisposto nel 2023, contiene indicazioni per la promozione e la realizzazione di proposte di attività fisica per le persone con cronicità. Alla stesura hanno partecipato alcuni specialisti delle patologie comprese nel Piano Cronicità (fisiatri, neurologi, nefrologi, cardiologi, pneumologi), Medici dello sport e altri stakeholder (UNITO - SUISM).</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Referente PL12

Indicatore di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa. di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione di strumenti per raccomandare l'attività fisica	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione /ASL
Proseguire il monitoraggio delle attività AFA/EFS attivi nelle ASL piemontesi	N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	80% delle ASL	Attivazione/mantenimento di almeno un programma di AFA/EFS	Regione

2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Verranno valorizzate e documentate le esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio.</p> <p>Verrà utilizzato il progetto precompilato "Comunità attive: i gruppi di cammino" per rendicontare i GdC su Pro.Sa., registrando sempre anche il numero di iscritti a ciascun Gruppo di cammino.</p> <p>Verranno utilizzati i materiali e programmi formativi per la formazione dei capi-camminata resi disponibili.</p> <p>Verranno tenute in considerazione le indicazioni del documento "Attività fisica e Cronicità".</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, capi camminata, Sos Formazione.

Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100</p>	----	Rendicontare su Pro.Sa. i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
<p>Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali</p> <p>Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità</p>	N. Comuni in cui è presente almeno un Gruppo di Cammino	35% dei Comuni	35% dei Comuni	Regione

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL VCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> parteciperà agli incontri regionali previsti e utilizzerà i canali di comunicazione aziendale per diffondere materiali e informazioni sulle opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territori; contribuirà ad alimentare lo strumento per la rilevazione dei dati a livello regionale; proseguirà nella mappatura di nuovi Comuni e manterrà aggiornata l'informazione e la documentazione sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica, emerse con l'attività di mappatura sui nuovi Comuni "attivi", utilizzando Pro.Sa.. <p>Saranno sviluppati programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità, con l'obiettivo di arrivare al 35% dei Comuni del territorio "attivi", ovvero in cui è presente un programma di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, URP, Enti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su Pro.Sa. i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa. di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Percorso condiviso tra le ASL per sviluppare processi comunicativi, con lo scopo di rendere disponibili le informazioni circa le opportunità e le risorse per l'attività fisica e per rendere accessibili le informazioni ai cittadini target	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Proseguire nella mappatura dei Comuni "attivi"	Uso dello strumento per la Mappatura di nuovi Comuni	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Regione

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL VCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> parteciperà agli incontri regionali per individuare canali di comunicazione che possono diffondere informazioni sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica alla popolazione target, con particolare attenzione alle aree HAZ; dopo aver individuato i contesti "svantaggiati", in cui è maggiormente carente l'offerta di opportunità per la pratica dell'attività motoria, anche in base alle rilevazioni fatte con la mappatura, promuoverà azioni mirate al supporto allo sviluppo di nuovi Gruppi di Cammino. Tali attività verranno rendicontate con l'indicazione del numero di iscritti, per poter quantificare e conteggiare le persone aderenti alle proposte di promozione dell'attività fisica. L'obiettivo è ottenere un trend in crescita, che documenti la riduzione della sedentarietà e una maggiore attivazione della popolazione target. È stato definito come tempo iniziale (t_0) utile alla rilevazione la data del 1° gennaio 2023 e fissate al termine di ciascun anno (31 dicembre) le successive misurazioni del trend. Per l'attuale programmazione, si misurerà il numero di iscritti ai Gruppi di Cammino al 31 dicembre 2024.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Enti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (t_1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Progettare e implementare una modalità efficace per far conoscere le opportunità per l'attività fisica sul territorio, rivolta a target di popolazione	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali	Regione



PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868024 email: spresal.vco@aslvc.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Elena Borghi

Sostituto Referente - Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Elena Barberis

Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Dirigente Medico Direttore SOC SER.D

Dott.ssa Katia Fasolo

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Sonia Lio

Dirigente Medico Psicologo Servizio Psicologia - Referente valutazione stress lavoro correlato

Dott. Roberto Maglio

Dirigente Medico Direttore SOS Medico Competente ASL VCO

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"

Dott. Leonello Scarfone

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP03_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	PP03_OT02 Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	PP03_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	PP03_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)
Specifico	PP03_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate	Disponibilità e utilizzo del sistema	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL	

		e sostenibili”		WHP)	
Specifico	<p>PP03_OS01 Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l’adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita</p>	<p>PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100</p>	-----	<p>Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP</p>	<p>3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</p>
		<p>PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p>	-----	<p>Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP</p>	<p>3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</p> <p>(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario</p>

Analisi di contesto locale

La promozione della salute negli ambienti di lavoro è un processo che coinvolge istituzioni, lavoratori, imprenditori, parti sociali e comunità. Tale processo contribuisce a migliorare le modalità di organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro ed a sensibilizzare i lavoratori all'adozione di stili di vita salutari, coinvolgendoli in iniziative di prevenzione e rendendoli attori consapevoli in un percorso volto alla tutela della salute e dell'equità sociale. Sviluppare interventi efficaci di promozione della salute rispetto a diversi temi tra cui il contrasto al fumo di tabacco e all'abuso di sostanze alcoliche, la corretta alimentazione, l'incentivo all'attività fisica e la promozione del benessere psico-sociale, significa agire sui fattori di rischio di alcune malattie croniche non trasmissibili, quali le malattie cardiovascolari, respiratorie croniche, tumori, diabete, disturbi muscolo-scheletrici e problemi di salute mentale. Inoltre è dimostrato che aderendo ai programmi WHP è possibile incidere a livello della popolazione lavorativa sui processi di invecchiamento attivo e in buona salute, creando le condizioni di supporto ed inclusione dei lavoratori più anziani e di quelli con disabilità.

In Regione Piemonte nel 2023 è stata avviata la sperimentazione della Rete WHP, attivata e gestita a livello locale in tutte le ASL. A tal fine è stato predisposto un Modello organizzativo ed un Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili. Inoltre sono stati messi a disposizione strumenti informatici per la gestione della Rete, quali una piattaforma Medmood con due aree, una denominata "Promozione della salute (WHP)" ed una dedicata alla formazione dei referenti WHP e delle figure della prevenzione aziendale, oltre ad una piattaforma EUSurvey per la gestione della raccolta delle adesioni, della programmazione e della rendicontazione delle attività realizzate dalle aziende. Il referente, il sostituto ed altri componenti del gruppo di lavoro del PP3 a livello locale hanno assicurato la presenza a tutte le riunioni della Comunità di pratica regionale, aderendo anche ai sottogruppi di lavoro "Comunicazione" e "Formazione: corsi FAD WHP". Il sottogruppo "Comunicazione", con l'accompagnamento e il supporto di DoRS, ha lavorato all'immagine coordinata della rete ed ha elaborato, sulla base della versione definitiva del Modello organizzativo, l'istantanea "La Rete WHP Regione Piemonte", strumento comunicativo ispirato ai principi del marketing sociale.

L'ASL VCO ha utilizzato l'istantanea per veicolare le informazioni relative alla Rete in occasione della realizzazione o partecipazione ad eventi tematici ed attivazioni di collaborazioni con gli stakeholder.

Le iniziative di comunicazione ispirate ai principi di marketing sociale sono state realizzate dal Gruppo WHP dell'ASL VCO in occasione degli incontri di presentazione della Rete e del suo programma alle aziende del territorio, del seminario organizzato a livello di quadrante Nord-Est nella Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro dal 23 al 27 ottobre 2023 e nell'incontro organizzato il 24 aprile 2024 dall'Ente paritetico S.E.FOR.S. VCO nella Giornata mondiale della sicurezza sul lavoro.

Per l'anno 2023 nel territorio di competenza dell'ASL VCO hanno aderito alla Rete cinque aziende, le quali dopo aver individuato al proprio interno un referente aziendale hanno effettuato un'analisi dei propri bisogni di salute, scelto un'area tematica, realizzando e rendicontando almeno una pratica raccomandata. L'attivazione del corso FAD WHP Base (per l'area tema trasversale – azione 3.2) sarà disponibile a partire dall'anno 2024. Delle aziende aderenti una risulta di grandi dimensioni secondo la classificazione ISTAT per numero di addetti. Una è di medie, una di piccole dimensioni e due sono micro-aziende.

Alle aziende che hanno svolto azioni di WHP, oltre che all'ASL VCO, aderente di default alla Rete è stato attribuito il riconoscimento di "Luogo di lavoro che Promuove Salute". Tutte le aziende sono state invitate a ritirare l'attestato di riconoscimento in occasione dell'evento organizzato in occasione della Giornata mondiale della sicurezza sul lavoro 2024.

Nell'ambito del progetto WHP multicomponente e multifattoriale "Pensa alla Salute" sono state promosse diverse iniziative e nel 2024 proseguiranno le attività rivolte ai dipendenti dell'ASL VCO.

Nel 2024, a livello locale saranno messe in atto le azioni per il mantenimento e la gestione della Rete WHP Regione Piemonte, sostenendo le aziende che hanno aderito nel 2023 nella realizzazione degli interventi previsti per l'anno in corso e favorendo l'adesione di nuove aziende.

Azioni

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per lo sviluppo e la promozione della salute nei luoghi di lavoro a livello locale, il gruppo di lavoro del programma PP3 che corrisponde al gruppo WHP ASL VCO continuerà a gestire la Rete WHP, secondo quanto definito dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-25", favorendo nuove adesioni e supportando tutte le aziende già aderenti e neo-aderenti, nella realizzazione degli interventi di promozione della salute.</p> <p>Tale attività si concretizzerà nella diffusione di informazioni e materiali, nell'attivazione di collaborazioni con i portatori di interesse del territorio, nella raccolta delle adesioni, nel sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, monitoraggio e rendicontazione degli interventi realizzati. Riguardo al progetto WHP multicomponente e multifattoriale "Pensa alla Salute" saranno promossi interventi ed azioni rivolti ai dipendenti dell'ASL VCO. Tali attività saranno rendicontate utilizzando la Banca dati Pro.Sa.</p> <p>Il referente ed il sostituto del gruppo di lavoro del Programma PP3 dell'ASL VCO continueranno a partecipare alle attività della Comunità di pratica regionale e dei sottogruppi "Comunicazione" e "Formazione: corsi FAD WHP".</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo WHP ASL VCO che corrisponde al gruppo di lavoro del programma PP3

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mettere a punto i materiali e mantenere il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Mantenere/aggiornare gruppi e sottogruppi di lavoro già costituiti	Gruppi e sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei gruppi/sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Regione e ASL

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il referente ed il sostituto del gruppo di lavoro del Programma PP3 dell'ASL VCO parteciperanno alle attività di revisione dei corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute aderendo al sottogruppo della Comunità di pratica denominato "Formazione: corsi FAD WHP".</p> <p>I corsi FAD avanzati riguardano la promozione di un'alimentazione salutare, attività fisica, benessere osteoarticolare e posturale, mobilità attiva, contrasto al fumo di tabacco, abuso di alcol e comportamenti additivi e promozione del benessere personale e sociale.</p> <p>Inoltre a livello locale verrà promosso il corso FAD regionale sul counselling motivazionale breve.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo WHP ASL VCO che corrisponde al gruppo di lavoro del programma PP3

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute aggiornati e disponibili per le aziende aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/aggiornamento dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Regione e ASL

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (*azione equity oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel territorio di competenza dell'ASL VCO è stato individuato per l'azione *equity-oriented* il settore dell'Edilizia come comparto più svantaggiato in termini di salute e benessere tra le piccole e micro-imprese. Proseguiranno le attività di supporto e monitoraggio delle aziende edili del territorio aderenti alla Rete WHP nell'ambito del progetto condiviso con l'Ente paritetico bilaterale del settore edile, con cui l'ASL VCO ha sottoscritto un protocollo d'Intesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo WHP ASL VCO ed Ente paritetico bilaterale del settore edile

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura del Gruppo ASL Rete WHP

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per promuovere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché i vantaggi di aderire alla rete WHP Regione Piemonte, il Gruppo WHP ASL VCO realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione preferibilmente in occasione della "settimana europea per la sicurezza e salute sul lavoro" (43^a settimana dell'anno).

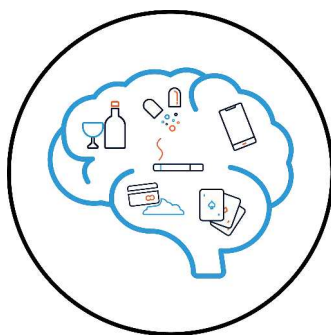
Attori coinvolti e ruolo

Gruppo WHP ASL VCO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)



PP4 DIPENDENZE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Dirigente Medico Direttore SOC SER.D

tel. 0323868381 email chiaracrosalenz@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica e Coordinatore aziendale P.A.S.S.I.

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore Infermiere DIPSA SER.D

Dott. Gabriele Del Curto

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Silvio Lorenzetto Educatore Professionale SER.D, Referente SER.D Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

Dott.ssa Patrizia Morandi

Educatore Professionale SER.D, Referente SER.D Gruppo di Lavoro Regionale Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico

Dott.ssa Monica Serra

Dirigente Psicologo SER.D, referente gruppo locale prevenzione PP4

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento (4.1)	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.3 Formazione EUPC
FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve
FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			

COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità Volume di gioco fisico	---	---	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d’azzardo in carico ai SER.D	---	---	
SPECIFICO	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	---	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l’internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l’associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno l’80%	Almeno un’attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l’internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l’associazionismo				

SPECIFICO	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
SPECIFICO	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

La prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti ricade nell'ambito di competenza di più organizzazioni/enti e, per questo, orienta tutte le politiche; da qui discende l'importanza del coordinamento degli interventi e delle azioni di tutti gli attori del territorio attraverso partnership costanti e continuative a livello locale.

Pertanto si programmano e realizzano programmi di prevenzione orientati, sia dal punto di vista strategico sia di contenuto, ad un approccio promozionale, che persegua la costruzione di capacità individuali e collettive (capacity building), con attenzione a fenomeni emergenti di particolare rilievo per la salute della popolazione generale connessi all'impatto di nuove forme/modalità di diffusione e approccio alle sostanze d'abuso legali e illegali, delle nuove tecnologie e dei device, dell'offerta di gioco d'azzardo lecito anche online, di nuove forme di comportamenti additivi.

Riprendendo i dati epidemiologici dello scorso anno localmente osserviamo:

- gli accessi DEA per intossicazioni da alcol e sostanze ed i ricoveri per patologie ad esse correlate sono stati nel 2022 n. 157 di cui n. 37 (23,5%) hanno interessato i minori e giovani fino a 24 aa, tutti per accessi

- DEA –intossicazioni acute, nel 75% dei casi per alcol e n. 17 hanno interessato gli over 66enni, tutti per patologie alcol correlate.

Le persone segnalate al nucleo operativo dipendenze della Prefettura per violazione dell'art. 75 del T.U. 309/90 sono stati nel 2022 n. 272, di cui il 53% nella fascia d'età fino ai 25 anni (n. 146), dato pressoché costante rispetto al 2021.

L'insieme di questi dati ci porta a confermare l'individuazione dei target di popolazione su cui già si è lavorato, in particolare gli adolescenti e i giovani adulti fino ai 25 aa, le donne, la popolazione adulta e over 66enne. Tenendo conto delle linee strategiche regionali, le azioni previste nel 2024 si declineranno in 2 ambiti: la formazione e le attività di prevenzione.

Nel corso degli anni si è sempre più collaudata la collaborazione tra i dipartimenti di Prevenzione e delle Dipendenze, e con altri servizi dell'ASL, con il mondo della Scuola, del Privato sociale e del Volontariato.

Nel corso del 2023 si è lavorato, nell'ambito del progetto sovralocale a valenza regionale alla costruzione del Tavolo Peer Regionale, che ha come capofila l'ASL VCO, per il monitoraggio delle attività di prevenzione che utilizzano la metodologia della peer education. Si è lavorato inoltre alla costruzione di due percorsi formativi: un MOOC Scuola (Massive Open Online Courses) corso di formazione online per i Peer in formazione, gli insegnanti e i genitori, e un corso FAD per gli operatori Sanitari sulla metodologia della peer education: entrambe le proposte formative hanno estensione regionale.

Le principali azioni previste nel 2024 sono:

1. Attività formativa

Gli operatori ASL dei Dipartimenti di Prevenzione e delle Dipendenze parteciperanno ai corsi previsti nell'ambito dell'offerta formativa del PP4 regionale.

Verranno proposti due percorsi formativi: un MOOC Scuola (Massive Open Online Courses) corso di formazione online per i Peer in formazione, gli insegnanti e i genitori, e un corso FAD per gli operatori Sanitari sulla metodologia della Peer&Media Education.

L'obiettivo è la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza attraverso l'erogazione di un percorso formativo online (MOOC) rivolto a peer educator, insegnanti e genitori su quattro aree tematiche differenti : gioco d'azzardo, tecnologie, alcol e policonsumi.

Ogni area tematica è declinata in corsi diversi, con linguaggi e strumenti diversi a seconda del target a cui si rivolge. Questo impianto è finalizzato allo sviluppo di un contesto competente e condiviso favorevole allo sviluppo dell'empowerment individuale e comunitario.

Entrambe le proposte formative hanno estensione regionale.

Si realizzerà una seconda edizione del corso, in presenza, rivolto agli operatori ASL VCO su "Gli interventi di prevenzione indicata nelle infezioni sessualmente trasmesse" a cura del gruppo di lavoro aziendale PP4.

2. Attività di Prevenzione

Le attività di questa azione sono in stretto collegamento con i progetti "Patentino dello Smartphone", "Rete Senza Fili", "Unplugged", "Diario della Salute" di cui al Programma PP1.

Tutti gli interventi per adolescenti e giovani adulti afferenti al setting scolastico sono rendicontati all'interno del PP1 e realizzati in stretta connessione con il PP4.

Inoltre, questa azione è sviluppata in integrazione con le azioni "5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte e Collaborazione con le Prefetture" del PP5.

Azioni

4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Gli operatori del gruppo di lavoro locale parteciperanno in presenza al CAPS - Centro Attività di Promozione della Salute - a Torino al percorso formativo, organizzato a livello regionale in due edizioni, sulla valutazione delle attività di prevenzione. L'obiettivo del corso è approfondire la riflessione sulla valutazione dei progetti di prevenzione già realizzati e in progettazione, migliorare le modalità di comunicazione dei risultati raggiunti e acquisire gli strumenti per una riprogettazione qualora valutato necessario.</p> <p>Prosegue la collaborazione con la Prefettura di Verbania al fine di costruire sinergie, protocolli e possibili interventi per i soggetti segnalati per art. 186 CdS e 187 CdS (guida sotto l'influenza dell'alcol e sotto effetto di sostanze psicotrope e stupefacenti) e segnalati per art. 75. L'attività, in concerto con il PP5, verrà descritta e rendicontata nel PP5.</p> <p>Proseguono i rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale - presentazione del catalogo dell'offerta formativa alle Scuole.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, altri operatori SER.D e di altri servizi ASL, del Privato sociale e di Volontariato.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori ASL VCO all'evento (4.1)	Regione/ Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti Prevenzione/PP4	Incontri periodici del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Partecipazione ad almeno il 75% degli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale
Si realizzeranno collaborazioni con soggetti esterni al sistema sanitario come l'UNI3 del Comune di Omegna (nell'ambito di un corso di promozione della salute organizzato dall'ASL VCO su temi vari), associazioni di promozione sociale della provincia del VCO e di gruppi di auto e mutuo aiuto.

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno identificati due operatori delle dipendenze che parteciperanno alla formazione relativa al counseling motivazionale seguendo il corso FAD "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita" (erogata a cura dell'ASL Città di Torino).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione; altri operatori SER.D

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP04_OT04_IT04 Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze	Regione/ Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale

Eventi di sensibilizzazione degli operatori ASL in occasione della giornata mondiale senza tabacco.

Eventi di informazione e sensibilizzazione presso i presidi ospedalieri rivolti alla popolazione generale in occasione della giornata mondiale senza Tabacco.

4.3 Formazione EUPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per l'anno 2024 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.

4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Le attività del CAPS verranno inserite all'interno del catalogo dell'offerta formativa alle scuole del VCO e verranno promosse in occasione della giornata di presentazione del catalogo alle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dei Centri per la Formazione Professionale (settembre 2024). I referenti dei gruppi di lavoro locali, PP4 e PP1 ed i referenti CAPS regionale avvieranno, attraverso un confronto e riflessioni condivise, un progetto integrato, di collaborazione possibile sul nostro territorio, con l'obiettivo di offrire agli istituti scolastici del VCO percorsi di prevenzione e promozione della salute sui temi dell'addiction, che ci consenta di superare le difficoltà create dalla distanza geografica tra Torino e il nostro territorio.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Istituti scolastici e di formazione professionale, Privato Sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP04_OT02_IT02 Formazione (A)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	v. azione 4.1	Regione/ Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere la partecipazione alle iniziative proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno un'attività proposta nel CAPS	Regione/ CAPS
Perfezionare il sistema di collaborazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Intensificazione delle collaborazioni per gli incontri con le scuole	Almeno due incontri con ogni ASL	Partecipazione dei referenti ASL VCO agli incontri previsti	CAPS

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo di lavoro locale parteciperà anche per il 2024 all'aggiornamento dei dati sul fenomeno dell'addiction e sugli interventi attivati di prevenzione e promozione della salute e provvederà alla diffusione dei dati regionali e locali raccolti nel 2023.

Proseguirà il coordinamento del lavoro del "Tavolo Peer regionale", che ha come capofila la nostra ASL, cui sono invitati a partecipare gli operatori di tutti i territori regionali appartenenti ai Dipartimenti delle Dipendenze e di Prevenzione, del Privato Sociale e del mondo della scuola che hanno attivato interventi di promozione della salute che seguono la metodologia di Peer Education e P&M Education.

Verranno prodotti due percorsi formativi a valenza Regionale: un MOOC Scuola (Massive Open Online Courses) corso di formazione online per i Peer in formazione, gli insegnanti e i genitori, e un corso FAD per gli operatori Sanitari secondo la metodologia della Peer&Media Education.

L'obiettivo è la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza declinati su quattro aree tematiche differenti: gioco d'azzardo, tecnologie, alcol e policonsumi. Ogni area tematica è declinata in corsi diversi, con linguaggi e strumenti diversi a seconda del target a cui si rivolge. Questo impianto è finalizzato allo sviluppo di un contesto competente favorevole allo sviluppo di empowerment individuale e comunitario.

Nell'ambito della rete regionale Safe Night, in integrazione con il PP5, si attueranno interventi di promozione della guida responsabile attraverso le azioni del progetto "Sicura la notte" sul territorio provinciale.

Proseguiranno gli interventi esperienziali di educazione alla salute per la prevenzione degli incidenti stradali proposti agli studenti degli istituti scolastici di I° e II° grado della Provincia. Verranno allestite postazioni di lavoro in luoghi dedicati, sul territorio del VCO, che accoglieranno gli studenti delle classi iscritte al progetto, accompagnati dai docenti.

Gli operatori della ASL e del privato sociale proporranno un percorso di sensibilizzazione e di confronto sul tema alcol/sostanze e guida, con l'obiettivo di modificare false credenze e promuovere consapevolezza attraverso strumenti multimediali, simulatori moto ed auto, tappeto alcolemico, lunettes (occhiali speciali che simulano diversi livelli di alcolemia).

Saranno offerti alle scuole, nell'ambito del catalogo dell'offerta formativa annuale che verrà presentato in settembre 2024, i progetti "Patentino dello Smartphone", "Rete Senza Fili", "Unplugged", "Diario della Salute" che saranno realizzati in integrazione con il PP1.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione; Operatori GdL PP1 e PP5; Associazione ODV Contorno Viola.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	Aggiornamento dei dati sugli interventi attivati e alla diffusione di quelli relativi al 2024.
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x100	Almeno l'80%	Almeno una attività di prevenzione
PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata , anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso di formazione Base sulla Peer Education	Realizzazione di un percorso formativo FAD	Partecipazione di almeno il 75% delle ASL	Partecipazione di almeno 2 operatori ASL VCO al FAD	Regione
Scheda predefinita della Rete Peer su Prosa	Costruzione della scheda predefinita Prosa	Disponibilità della scheda predefinita	Inserimento dei dati	Regione / Prosa

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il referente SER.D parteciperà al Gruppo di Lavoro Regionale di Riduzione del Danno (RdD) e parteciperà alla mappatura regionale degli interventi di Limitazione dei rischi (LdR)/Riduzione del Danno (RdD), comunicando le azioni effettuate sul territorio e diffondendo i dati raccolti.

Proseguirà il progetto di "Accompagnamento Educativo Individuale Territoriale e domiciliare" rivolto ad utenti fragili a basso funzionamento sociale nell'area delle dipendenze. Tale attività è realizzata in convenzione con "Gruppo Abele di Verbania ONLUS".

In collaborazione con il PL14 proseguirà l'offerta dello screening HCV a tutti gli utenti candidabili e si amplierà l'offerta di screening all'HIV ed alle IST, con particolare attenzione allo screening sul papilloma virus. A tale scopo è previsto una riedizione dell'evento formativo in collaborazione tra SER.D, Consulteri familiari, SISP, Reparto Malattie infettive: "Gli interventi di prevenzione indicata nelle infezioni sessualmente trasmesse".

La ASL VCO promuoverà nel suo territorio iniziative di sensibilizzazione in occasione della Giornata internazionale sull'Overdose (31 agosto).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, referenti PL14. Gruppo Abele di Verbania ONLUS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazioni PLP
Raccolta e condivisione di report e letteratura su RDD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.)	Incontro dedicato del sottogruppo e condivisione on line	Disponibilità dei report e della letteratura	Condivisione del materiale raccolto all'interno dei gruppi di lavoro locali SER.D	Regione
Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose 31 agosto	Iniziative di sensibilizzazione	Iniziative di comunicazione/ sensibilizzazione in almeno il 50% delle ASL	Promuovere iniziative di comunicazione / sensibilizzazione	Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale

Verrà individuato un gruppo di lavoro per la definizione di percorsi di LdR e RdD all'interno delle sedi operative SER.D rivolti agli utenti in carico.

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La comunicazione nell'ambito della prevenzione dei consumi e dei comportamenti a rischio riveste un ruolo fondamentale rispetto alla sensibilizzazione dei cittadini su tematiche complesse e per la promozione di valori e comportamenti volti alla salute.

Per questo, in occasione delle giornate tematiche OMS del 2024, saranno realizzate iniziative integrate e progetti di empowerment attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione (come eventi sul territorio, pubblicazioni di materiale informativo e divulgativo, ecc...).

Verranno programmati eventi in occasione del mese di prevenzione alcolica (aprile) e dell'Alcohol Prevention Day.

In occasione della Giornata Mondiale senza tabacco (31 maggio) gli operatori SER.D del VCO realizzeranno un evento di sensibilizzazione e informazione rivolto alla popolazione generale afferente ai tre ospedali del territorio (Verbania, Omegna e Domodossola).

E' in programma un'iniziativa a livello locale durante la Giornata internazionale di contrasto all'Overdose il 31 agosto.

Anche per il 2024, proseguirà la campagna di comunicazione per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) *"Perdere tutto non è un bel gioco"* con iniziative di informazione e di comunicazione sociale e realizzazione di eventi.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 20234	Valore atteso locale 20234	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/ PLP

4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La ASL VCO proseguirà nell'invio dei dati anonimi sui pazienti in carico al SER.D per gioco d'azzardo patologico, attraverso l'applicativo HTH/cartelle regionale Dipendenze. Si parteciperà all'evento di presentazione del documento di analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti al SER.D.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione del documento "Le disuguaglianze socio-economiche contestuali nella distribuzione del Gioco d'Azzardo in Piemonte"	Iniziative regionali di presentazione del documento	Almeno un evento di presentazione	Partecipazione di almeno 2 operatori all'evento di presentazione del documento	Regione/ PLP



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Silvia Caselli

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel:0323-868034 email:silvia.caselli@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessia Varetta

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Elena Barberis

Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

Dott. Damiano De Ambrosi

Dirigente Medico SOC Igiene e Sanità Pubblica

Dott. Silvio Lorenzetto

Educatore professionale SOC SER.D - Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

Dott.ssa Monica Serra

Psicologa SER.D – Referente SER.D Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali”	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICA ZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Il Programma PP5 nasce dalla sinergia di due programmi di setting precedenti alla luce del PNP 2020-2025. Tema centrale è la promozione della sicurezza, sia domestica che stradale, vista come bene prezioso e da promuovere con azioni integrate e trasversali tra tutti gli attori coinvolti.

Il target maggiormente coinvolto nell'ambito domestico sono i pazienti cosiddetti "Fragili", quali gli anziani, già attenzionati da anni con un monitoraggio delle cadute da incidente, che insieme ad altre co-morbidità rappresentano un aumento della incidentalità, e i bambini che hanno una scarsa percezione della consapevolezza del rischio.

Rispetto invece agli incidenti stradali, diverse fonti dimostrano che il tasso di mortalità più elevato interessa fasce di popolazione giovane (15-29 anni) e over 65enni, per comportamenti non corretti alla guida e per il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza, per l'abuso di alcol e/o sostanze stupefacenti.

Durante il 2023 è stata fatta una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi settori presenti nel VCO, in stretta collaborazione con il PP2.

Nell'ambito di competenza è stato inoltre richiesto a tutti i Comuni del VCO una mappatura aggiornata sulla presenza nel territorio di percorsi e/o strutture inerenti la mobilità sostenibile per definirli come "Comuni Attivi" e, anche se per pochi è stato possibile definirli tali, si è comunque proceduto a renderli su Pro.Sa..

Sono stati espressi tutti i pareri richiesti nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati nel territorio, competenza trasversale al PP9.

Nel 2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. 315 del 22/04/2024 è stato nominato il Responsabile della Mobilità Aziendale (Mobility Manager) figura obbligatoria al di sopra di un numero di dipendenti (pari a 100), avente la funzione di implementare dei piani di spostamenti casa-lavoro.

Il Referente PP5, alcuni componenti del gruppo e altro personale dipendente dell'ASL VCO hanno partecipato agli eventi formativi proposti dalla Regione.

Tramite l'URP è stato inserito e diffuso sul sito aziendale il report sugli incidenti domestici per l'anno 2023, dandone ampia diffusione anche alle categorie sanitarie coinvolte (MMG e PLS).

E' stata avviata la mappatura con il terzo settore, sono state contattate varie associazioni e ci si è interfacciati con i loro Presidenti per trovare sinergie e protocolli d'intesa atti a ridurre l'isolamento sociale.

A livello locale è stata intrapreso un progetto di "Gruppi di cammino attivi nel VCO" che nel corso del 2024 prevederà più edizioni destinate sia a personale interno che esterno alla ASL VCO.

Il componente del gruppo PP5 afferente al SER.D ha partecipato agli incontri di Rete organizzati in Regione e ha realizzato tutti gli interventi di comunicazione/informazione per diffondere la cultura della sicurezza stradale nelle comunità locali.

Infine è stata incrementata la collaborazione tra i Dipartimenti delle Dipendenze e le Prefetture per iniziare a lavorare su di un progetto condiviso mirante alla predisposizione di percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati ad uso di sostanze psicoattive ed alcol.

Per il 2024 sono previste diverse attività:

- in merito all'azione *equity oriented* (prevenzione delle cadute in ambiente domestico) è effettuata la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione e la costituzione di un Tavolo intersettoriale, per definire i temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti.

- in riferimento alla promozione della guida responsabile, saranno promossi percorsi formativi per operatori del mondo della notte, la costituzione di tavoli con gli Enti locali, i gestori dei locali e le Forze dell'ordine per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e e l'utilizzo dei social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute. Le attività svolte saranno inserite nel progetto "*Rete Safe Night Piemonte*" nella banca dati Pro.Sa..

In merito alla prevenzione degli incidenti stradali saranno diffusi i dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali e si garantirà la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>I Piani Urbani di Mobilità Sostenibile – PUMS – sono piani strategici predisposti dagli Enti Locali che, utilizzando strumenti di pianificazione esistenti, tengono in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per affrontare e soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. Il Dipartimento di Prevenzione è spesso chiamato a esprimere pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attivati per interventi urbanistici, tra i quali ricadono i PUMS.</p> <p>Nel 2024 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggiornamento della mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP2;• espressione di parere nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o per l'adozione di varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza (v. azione 9.7): tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", previsto nel PP9, azione 9.7;• consolidamento della collaborazione con il Mobility Manager dell'ASL per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL anche in relazione alla Settimana della Mobilità Sostenibile (settembre 2024);• sensibilizzazione del Mobility Manager ASL per favorirne l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP9);• divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità sostenibile (in collaborazione con il PP9);• sensibilizzazione del Mobility Manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP9) che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Mobility Manager Aziendale, Università della Terza età, Associazioni di Volontariato Trasporto e Soccorso infermi, Comuni del comprensorio VCO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS)/(N. totale di PUMS) x 100	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti la mobilità sostenibile, in accordo con il PP2	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Verrà pubblicato sul sito aziendale il report annuale sugli incidenti domestici e diffuso anche ai MMG e PLS.</p> <p>La ASL VCO parteciperà al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" destinato agli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari e finalizzato allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Distretto, URP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento del Tavolo intersettoriale, per ogni territorio individuato, con il coinvolgimento degli attori individuati; • definizione da parte del Tavolo intersettoriale relativamente ai temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori, coinvolti in un'ottica di piena integrazione e predisposizione, e stesura entro fine anno, di una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione; • partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Enti Locali, Enti Gestori Socio-assistenziali, Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

5.4 Promozione della guida responsabile – Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività da parte del Dipartimento delle Dipendenze:

- utilizzo di una comune scheda di rilevazione delle uscite serali degli operatori sul territorio ("scheda uscita") e del medesimo "questionario etilometro" per la confrontabilità dei dati;
- utilizzo dei social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute;
- partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete ed inserimento delle attività svolte nel progetto precompilato "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati Pro.Sa.;
- realizzazione di almeno un intervento di comunicazione/informazione.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Enti locali, Terzo settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell'ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali; • partecipazione dei professionisti sanitari al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" che comprende anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale ai PP2, PP5, PP9, PL11); • collaborazione con le Commissioni medico-legali e l'Ordine degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento delle Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione dell'Ordine degli avvocati locali	Incontri con le Commissioni medico-legali e gli Ordini territoriali degli avvocati	Almeno un incontro in tutte le ASL	Almeno un incontro	Verbali



PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868035 email giorgio.gambarotto@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Ing. Silvia Nobile

Sostituto referente - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Nicola De Riggi

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Fabio Imparato

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Martina Mora

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Selene Zona

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Nell'anno 2023, in linea con il cronoprogramma del PRP 2020-2025, sono state ultimate da parte dei Gruppi di Lavoro Tematici (GdLT) Regionali le azioni previste nella fase di realizzazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP), sulla base dei rischi prioritari individuati.

L'ASL VCO ha attivato i PMP in edilizia (rischio cadute dall'alto) ed agricoltura (rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole) mentre per gli ambiti di rischio individuati dal PP8 ha scelto di attivare il rischio cancerogeno professionale anche in considerazione del fatto che l'ASL VCO è capofila regionale per questo PMP.

Al fine di garantire una continuità delle attività svolte in questi ultimi anni a livello regionale e locale, si ritiene necessario consolidare i PMP come strumento da affiancare ai tradizionali strumenti di prevenzione, vigilanza e controllo, adottati negli anni dallo SPreSAL.

L'ASL VCO ha individuato per ciascun PMP le imprese target ed ha invitato imprese, parti sociali ed associazioni di categoria a partecipare ai seminari di avvio organizzati a livello di quadrante Nord-Est. Le aziende invitate a partecipare ai PMP hanno ricevuto il materiale formativo/informativo costituito dai documenti di buone pratiche e le schede di anagrafica, di prima valutazione e di autovalutazione.

Una volta individuate le imprese target dei PMP, è stata avviata la fase di formazione alle figure della prevenzione, attraverso l'attivazione di corsi sia in modalità sincrona che FAD, caricati su piattaforma regionale Medmood.

È stata garantita l'assistenza alle imprese da parte dello SPreSAL, anche attraverso la comunicazione di recapiti, per l'applicazione delle buone pratiche e supporto per la compilazione della scheda di autovalutazione.

Nel corso del 2023 il Gruppo di lavoro Tematico del PMP rischio cancerogeni nei fumi di saldatura di cui l'ASL VCO è capofila, ha organizzato un corso di formazione, con modalità webinar, e diretto agli operatori dello SPreSAL finalizzato all'approfondimento delle tematiche legate ai rischi oggetto dei PMP.

L'ASL VCO ha partecipato agli incontri del Gruppo Regionale di Medicina del lavoro costituito con D.D. n. 1031 del 11/05/2023, nel corso dei quali, tra le altre cose, sono stati aggiornati i documenti relativi alle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria con riferimento ai rischi specifici dei PMP. Contestualmente è stato organizzato un evento formativo regionale accreditato, rivolto a Medici competenti del SSR; Medici competenti delle imprese piemontesi (con priorità per quelle aderenti ai PMP); Medici e Operatori degli SPreSAL (Infermieri, Assistenti Sanitari, TPALL).

Nel corso del 2023 sono state avviate iniziative di comunicazione dei Piani Mirati di Prevenzione.

In particolare, in occasione della Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro (43^a settimana dell'anno) sono stati organizzati per il quadrante Nord-Est, gli interventi informativi aventi ad oggetto tutti i Piani Mirati di Prevenzione.

Gli operatori dell'ASL VCO hanno partecipato agli incontri formativi ed informativi e presentazioni delle attività svolte a convegni con riferimento al PMP Agricoltura ed al PMP Edilizia.

Per l'attuazione di ciascun Piano Mirato di Prevenzione, si prevede per l'anno 2024 la realizzazione delle attività di "VIGILANZA. Attività 6 – Ispezioni" da attuarsi tra il 2024 e il 2025. Lo SPreSAL effettuerà le attività di ispezione in un campione di imprese tra quelle coinvolte nel PMP ricadenti nel territorio di propria competenza, partendo da quelle che non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP pur essendo state invitate, che non hanno restituito la scheda di anagrafica e/o la scheda di prima valutazione.

Lo SPreSAL continuerà a garantire assistenza alle aziende per la compilazione delle schede di autovalutazione e per l'applicazione delle buone pratiche da seguire nell'ambito del rischio specifico.

Azioni

6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Lo SPreSAL garantirà la partecipazione attiva degli operatori agli organismi e ai gruppi individuati a livello regionale.
Attori coinvolti e ruolo
Componenti dell'ASL facenti parte del CRC e dell'Ufficio Operativo regionale; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza; operatori dell'ASL facenti parte dei GdLT e Tecnici

6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO garantirà l'utilizzo dei Sistemi informativi regionali e l'implementazione del Sistema InforMO e MalProf. Verrà istituito uno sportello informativo dedicato all'attività di assistenza alle aziende, per l'applicazione delle buone pratiche da seguire nell'ambito del rischio specifico. Nel secondo semestre 2024 sarà avviata l'attività di vigilanza nelle aziende che sono state invitate ma non hanno aderito al PMP specifico mentre nel 2025 sarà avviata l'attività di vigilanza nelle aziende che hanno aderito al PMP specifico. Tutte le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP verranno descritte e rendicontate utilizzando gli appositi applicativi informatici.
Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL dell'ASL VCO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP

6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO organizzerà a livello territoriale ulteriori seminari rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., volti alla conoscenza e al riconoscimento del progetto.

L'ASL VCO organizzerà inoltre la formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP e formirà assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione.

Sarà garantita la partecipazione di almeno 2 operatori all'iniziativa formativa specifica regionale rivolta agli SPreSAL.

Compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti nel 2023 ovvero attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale. Saranno raccolte le schede anagrafiche e di prima valutazione delle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte.

Potranno essere organizzati a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, corsi di formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila dei PMP; operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte

6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO seguirà le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (<u>allegato C</u>). Nella rendicontazione verranno descritte le attività di controllo programmate a livello regionale, le attività svolte dagli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), le attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e per malattie professionali finalizzate all'accertamento delle responsabilità e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione

6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro \leq 9);
- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafiche e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL e i portatori di interesse.

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale verrà realizzata un'iniziativa di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza. Le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP saranno rendicontate e descritte.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0324491604 email luisa.barbieri@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Giorgio Gambarotto

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Nicola De Riggi

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Fabio Imparato

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Martina Mora

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Selene Zona

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo

	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----	7.5 PMP Agricoltura
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente <i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Il servizio Spresal proseguirà nella collaborazione con l'Organismo Paritetico Bilaterale del settore edile Sefors VCO nell'ambito del Protocollo di Intesa ratificato con Deliberazione 837 del 06.11.2019, attraverso interventi finalizzati alla prevenzione della salute e sicurezza ed alla promozione della cultura della legalità e del benessere nel lavoro.

Secondo la programmazione dell'attività di vigilanza nel comparto Agricoltura e Selvicoltura nell'anno 2024, il servizio Spresal procederà all'ispezione di 6 aziende di cui 1 riguarderà il settore Allevamenti Bovini e Suini. Inoltre proseguiranno le attività previste dal piano mirato di prevenzione relativo al rischio infortuni su attrezzature e macchine agricole.

Nel 2024, per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel comparto dell'edilizia, compatibilmente con le risorse disponibili, il Servizio dovrebbe ispezionare 81 cantieri.

L'attività riguarderà gli aspetti della sicurezza e della salute dei lavoratori garantendo la copertura nel territorio e fornendo controlli omogenei con soluzioni di prevenzione condivise con gli altri Enti, facendo riferimento alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" del Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, operando la scelta dei cantieri in base ai criteri di scelta canonici e ai rischi prioritari individuati nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo. (caduta dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici).

Inoltre proseguiranno le attività previste dal PMP, predisposto dal gruppo tematico regionale, nel territorio di competenza.

L'ASL VCO effettuerà le attività di ispezione in un campione di imprese tra quelle coinvolte nel PMP agricoltura ed edilizia ricadenti nel territorio di propria competenza. La scelta delle aziende da vigilare vedrà il coinvolgimento in primis di quelle che non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP pur essendo state invitate, per proseguire con le aziende che non hanno restituito la scheda anagrafica e di prima valutazione.

Nell'ambito del piano di vigilanza per l'edilizia, visto l'incremento delle attività del settore, considerato l'elevato aumento dei costi delle materie prime nelle attività del comparto edile, preso atto delle incentivazioni fiscali legate al settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni, considerati i finanziamenti statali per le opere dedicate all'efficientamento energetico, si ritiene opportuno proporre come cut-off di scelta per indirizzare le attività di vigilanza i cantieri presenti nelle notifiche preliminari con importi superiori ai 100.000 euro.

Azioni

7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024 sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Componenti dell'ASL VCO facenti parte del CRC; operatori facenti parte dei gruppi tematici.

7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nell'ambito dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura" saranno garantite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori. <p>Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ambito dei PMP invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;• attivando una nuovo PMP "Agricoltura" presente nel catalogo regionale, relativo ad un rischio non scelto. <p>A tal fine sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP "Edilizia" e "Agricoltura";• raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;• organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/ incontri/ seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024 l'ASL VCO attuerà i programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C). Sarà inoltre garantita la rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

*(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO verificherà l'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro e compilerà il dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmetterà le informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SpreSAL; medici competenti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per il 2024 nell'ambito del PMP "Agricoltura" saranno garantite le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di almeno il 5% di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito del PMP "Agricoltura", invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando il PMP "Agricoltura" presente nel catalogo regionale relativo a un rischio non attivato.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Agricoltura";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, l'ASL VCO garantirà le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito della vigilanza su un campione di almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per il PMP "Edilizia"; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito del PMP "Edilizia" invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro \leq 9);
- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente ed ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Edilizia";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP "Edilizia" eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Edilizia" eventualmente ed ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



**PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE,
DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI
DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO
E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO**

Programmazione 2024

Referente del programma:

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868021 email silvia.nobile@aslvc.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Giorgio Gambarotto

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323541466 email giulia.mammoliti@aslvc.it

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Nicola De Riggi

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Fabio Imparato

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Martina Mora

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Selene Zona

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)				

Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	----	8.6 PMP azione equity-oriented
		% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione dei PMP in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B). Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Nel 2023 l'ASL VCO ha individuato le imprese target del PMP "Rischio cancerogeno professionale" nei fumi di saldatura sulla base della specificità del proprio territorio.

L'ASL VCO capofila regionale ha predisposto la documentazione ed avviato l'attività formativa relativa al PMP rischio cancerogeno professionale nei fumi di saldatura rivolta agli operatori Spresal delle ASL che hanno aderito allo specifico PMP.

Inoltre l'ASL VCO ha organizzato a livello di Quadrante Nord Est (ASL BI-NO-VCVCO) della Regione Piemonte, i seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP.

Infine sono state raccolte le schede di autovalutazione restituite dalle imprese che hanno aderito al PMP.

In occasione della Settimana Europea della Sicurezza, l'ASL VCO ha organizzato a livello di Quadrante Nord Est (ASL BI-NO-VC-VCO) della Regione Piemonte, la formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP attraverso la realizzazione del seminario "PMP Rischio cancerogeno professionale nelle attività di saldatura" rivolto alle figure della prevenzione aziendale delle imprese del territorio, in presenza e on line, e con posti riservati per RSPP/ASPP/RLS/RLST delle aziende che sono state invitate a partecipare ai Piani Mirati di Prevenzione.

A partire dal mese di giugno 2023 è stata assicurata l'assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione attraverso l'attivazione di un numero di telefono ed una email dedicata.

Nel 2024 l'ASL VCO effettuerà le attività di ispezione in un campione di imprese tra quelle coinvolte nel PMP rischio cancerogeno professionale nei fumi di saldatura ricadenti nel territorio di propria competenza. La scelta delle aziende da vigilare vedrà il coinvolgimento in primis di quelle che non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP pur essendo state invitate, per proseguire con le aziende che non hanno restituito la scheda di anagrafica e quelle per le quali sono state rilevate situazioni a rischio dall'esame della scheda di autovalutazione.

Azioni

8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024 sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Componenti dell'ASL VCO facenti parte del CRC; operatori facenti parte dei gruppi tematici.

8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale" nei fumi di saldatura saranno garantite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori. <p>Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ambito del PMP invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;• attivando un nuovo PMP relativo ad un rischio non scelto. <p>A tal fine sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione del PMP scelto;• raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;• organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP scelto eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte

8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale" sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale", se scelto, invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando il PMP "Rischio cancerogeno professionale" presente nel catalogo regionale, se non attivato.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Rischio cancerogeno professionale";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Rischio cancerogeno professionale" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

8.6 PMP azione *equity-oriented*

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nell'ambito del PMP attivato, l'ASL VCO garantirà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;• monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale. <p>Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ambito del PMP scelto invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;• attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale. <p>A tal fine sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro \leq 9);• organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP;• raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;• organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Programmazione 2024

Referenti del programma:

Dott. Giuseppe Scuto

Dirigente Medico Direttore SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323868049 email giuseppe.scuto@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessia Varetta

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Sara Licciardello

Dirigente Medico SOC Igiene Sanità Pubblica

Dott. Gabriele Del Curto

Dirigente Medico SOC Igiene Sanità Pubblica

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

Geom. Simonetta Veggiotti

Tecnico della Prevenzione SOC Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Flavia Coniglio

Tecnico della Prevenzione SOC Igiene Sanità Pubblica

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	----	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	standard raggiunto nel 2023	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2, 9.3, 9.4)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze				
Trasversale	PP09_OT04	PP09_OT04_IT04	Realizzazione di	Diffusione del mate-	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
COMUNICAZIONE	Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	riale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.13) Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL (9.10)	dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Sperimentazione locale	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi (9.8)	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	standard raggiunto nel 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	standard raggiunto nel 2023	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente,	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli	Realizzazione annuale del Programma	Attuazione di quanto previsto dal programma	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
	clima e salute	ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	regionale di controllo	regionale di controllo e campionamento (9.4)	
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	----	----	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	----	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza (9.7)	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	----	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata a tutti i livelli: nazionale, regionale e locale.

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione del riscaldamento globale e dell'esposizione ai fattori di rischio ambientali può avvenire solo attraverso la sinergia tra politiche sanitarie ed extrasanitarie che promuovono la mobilità sostenibile, la costruzione e l'adeguamento di edifici in chiave ecocompatibile, la sensibilizzazione della popolazione e la formazione degli operatori sanitari nei confronti dei rischi chimici e fisici di maggiore impatto.

Nel corso del 2023, sono state consolidate le reti e le collaborazioni già avviate con gli altri gruppi di programma del PLP, con l'obiettivo di far convergere azioni e obiettivi comuni.

Nel 2023 è stato inoltre avviato con Arpa un accordo finalizzato alla realizzazione di attività di collaborazione e alla definizione del coordinamento delle attività tecnico-scientifiche in materia di ambiente e salute. Tali collaborazioni verranno perseguite anche nel corso del 2024.

Inoltre sono state garantite tutte le attività previste dal "Documento di indirizzo relativo alle attività di competenza SISP" ed anche la partecipazione a tutti i corsi di formazione/aggiornamento organizzati a livello regionale.

Nel 2024 sarà garantita la partecipazione del referente locale e dei referenti tecnici alle attività proposte a livello regionale. Verranno attuate le attività previste dal "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" e contestualmente alla rendicontazione annuale PLP, le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni contenute nell'allegato B.

In riferimento alla formazione sarà garantita la partecipazione alle iniziative programmate relative alle tematiche: Ambiente, Clima e Salute; VIS; REACH-CLP; valutazione e gestione del rischio chimico; rischi da radiazioni; promozione stili di vita sostenibili.

Per quanto riguarda la sicurezza chimica saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale e verrà aggiornata la mappatura degli stabilimenti di produzione dei cosmetici.

Qualora richiesti verranno espressi i pareri in materia dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) e di Urban Health.

Verrà garantita, qualora prevista a livello locale, la partecipazione alle campagne informative regionali in merito alle iniziative informative/educative volte a migliorare la qualità dell'aria.

In merito alla gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti, sarà garantita la diffusione dei materiali predisposti a livello regionale.

Infine, si cercherà di potenziare le competenze degli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione attraverso iniziative formative ad essi rivolte, allo scopo di migliorare le conoscenze che possano essere utilizzate, a cascata, per accrescere la sensibilizzazione della comunità su cui questi professionisti hanno l'opportunità di intervenire.

Azioni

9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sarà garantita la partecipazione del referente locale e dei referenti tecnici alle attività proposte dal livello regionale.</p> <p>Verranno attuate le attività previste dal "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" e contestualmente alla rendicontazione annuale PLP, le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni contenute nell'allegato B.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali PP9 e referenti tecnici SISP.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale (vedi sopra punto 4p e 4q)	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture scolastiche in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture ricettive e/o natatorie in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Predisposizione e trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (vedi sopra punto 5)	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di procedure operative	Predisposizione di almeno 1 procedura (vedi sopra punto 6)	Partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sarà garantita la partecipazione del personale del Dipartimento di Prevenzione ai percorsi formativi realizzati a livello regionale sui seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) corso inerente le "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali" approvate con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023 rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione; 2) corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte, rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione e in collaborazione con personale di ARPA; 3) corso a ricaduta "Traning for trainers REACH-CLP" rivolto ai referenti dei Dipartimenti di Prevenzione; 4) percorsi di aggiornamento anche in modalità FAD sulla sicurezza chimica, rivolti ai referenti REACH-CLP e ad altri operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
<p>PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p> <p>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso inerente "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali"(vedi sopra punto 1)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore della ASL VCO	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte (vedi sopra punto 2)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore della ASL VCO	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/ partecipazione al corso a ricaduta Training for trainers REACH-CLP, rivolto ai referenti REACH-CLP- delle ASL) / (vedi sopra punto 3)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore della ASL VCO	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/proposta di adesione a iniziative di aggiornamento sulla sicurezza chimica (vedi sopra punto 4)	Almeno 1 momento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore della ASL VCO	Regione

9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione del personale del Dipartimento di Prevenzione ai percorsi formativi organizzati a livello regionale sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PP9, Operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 1 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per la ASL VCO <i>(coincide con il primo indicatore di processo dell'azione 9.2)</i>

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Saranno garantite, secondo le indicazioni regionali le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito della programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato, saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale; - partecipazione alle attività dell'NTR previste sul territorio di competenza; - partecipazione ai percorsi formativi sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico; - aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti REACH-CLP, SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato</p>	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
<p>PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 4 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per la ASL (coincide con il quarto indicatore di processo dell'azione 9.2)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione

9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto

9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto

9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno espressi i pareri richiesti nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o per l'adozione di varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza. Tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" previsto nel PP5, azione 5.1.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori ASL

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	-----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 5.1

9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La sperimentazione non coinvolge l'ASL VCO

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione alle campagne informative regionali, qualora realizzate sul territorio di competenza locale, secondo le modalità definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale ambiente e salute, URP.

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" su alcuni determinanti della salute dei bambini (FAD e formazione in presenza)". Verrà inoltre garantita la partecipazione agli eventi informativi regionali dedicati alla sensibilizzazione sul tema del radon nei Comuni interessati afferenti al territorio ASL.

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale Ambiente, Clima e Salute.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL VCO

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantito l'utilizzo del sistema informativo regionale per la gestione della tematica delle acque destinate al consumo umano. Sarà inoltre garantita la partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro regionali da parte degli operatori individuati.

Attori coinvolti e ruolo
Direttore SIAN, referente acque potabili.

9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non coinvolge l'ASL VCO

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la diffusione dei materiali predisposti a livello regionale per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute e sul tema della riduzione dei rifiuti.

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale ambiente e salute, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la diffusione dei materiali sulla mobilità e l'alimentazione sostenibili, predisposti a livello regionale. Sarà sensibilizzato il Mobility Manager ASL per favorire l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP5). Sarà sensibilizzato il Mobility Manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa Lavoro ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP5). Gli operatori ASL parteciperanno alla formazione regionale sull'alimentazione sostenibile.
Attori coinvolti e ruolo
Referente locale ambiente e salute, URP.

9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto



PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Programmazione 2024

Referente regionale del programma:

Dott.ssa Orietta Ossola

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola
tel. 0323541320 email orietta.ossola@aslvco.it

Componenti di lavoro :

Dott.ssa Paola Allegri

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Farmacia

Sig. Marino Barassi

Referente SOS Formazione ECM

Sig. Alessio Bellavista

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Sig.ra Mara Bignamini

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott.ssa Claudia Canale

Biologo Laboratorio Analisi

Sig.ra Laura De Giorgis

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Vincenzo Mondino

Dirigente Medico Direttore SOC Malattie Infettive e Tropicali

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

Dott. Pasquale Toscano

Dirigente Medico Responsabile SOS Struttura Vigilanza ECM

Dott.ssa Maria Rita Violetti

Dirigente Medico Direzione Sanitaria

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d) laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d) procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza , come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	--	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l' uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario , coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici (01 iniziativa nel 2024)	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100</p>	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	<p>PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100</p>	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<p>PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani:(N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	100%	Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi di contesto locale

Nel 2023 il programma di attività è stato elaborato secondo le indicazioni regionali che prevedevano l'applicazione di indicatori riguardanti i diversi aspetti della lotta alle infezioni correlate all'assistenza.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la funzione di prevenzione del rischio infettivo UPRI rimane ancora in staff alla Direzione Sanitaria e non a quella Aziendale.

E' stato attuato il rafforzamento del numero di Infermieri Specialisti nel Rischio Infettivo (ISRI) dedicati alle attività territoriali.

Nel corso dello scorso anno è proseguito il controllo dell'antimicrobico-resistenza attraverso il buon uso degli antibiotici, in particolare:

- il Direttore SOC Malattie Infettive e Tropicali ha presentato e discusso con i Clinici il Manuale di Terapia Antibiotica Empirica;
- il Medico Referente UPRI controlla le richieste motivate di farmaci (carbapenemi e chinolonici) con l'ausilio del Microbiologo ed Infettivologo.

La sorveglianza CPE presso l'ASL VCO è già attiva da anni: i dati forniti dal laboratorio di Microbiologia vengono inseriti in piattaforma SEREMI e ISS dal personale UPRI. Delle strutture per acuti e di riabilitazione private accreditate, il COQ di Omegna, aderendo al programma GLICA, ottempera alla sorveglianza CPE. Le altre Strutture presenti (Eremo di Miazzina, Garofalo e Auxologico di Piancavallo) sono state formalmente invitate a partecipare come indicato dalla Regione. Le strutture riabilitative non acuti, non avendo laboratori di Microbiologia si appoggiano a quello dell'ASL VCO.

Per quanto riguarda gli interventi per lo sviluppo delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e contrasto alle AMR nelle strutture di ricovero/RSA ad oggi non sono disponibili informazioni aggiornate.

Si resta in attesa di indicazioni da parte della Regione in merito all'avvio della sperimentazione d'informatizzazione dei laboratori.

Il laboratorio fornisce, come previsto, un report periodico sulla qualità preanalitica delle emocolture con l'obiettivo di ridurre al minimo le terapie inutili/inappropriate.

La Farmacia riproduce grafico periodico con il consumo di antibiotici in Ospedale e Territorio.

Sono proseguite le seguenti attività di sorveglianza "indicatore GLICA n. 7":

- Infezioni del Sito Chirurgico: interventi sulla mammella ed ossa lunghe a Verbania ed interventi su colon, sigma, retto e colecisti Ospedale di Domodossola. I dati raccolti sono caricati su piattaforma RedCap dal personale UPRI.
- Per quanto riguarda la sorveglianza delle Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, è stato definito su Verbania il nuovo Medico Rianimatore referente per l'inserimento dei dati nella piattaforma GIVITI.

In merito alla promozione degli interventi di miglioramento dell'igiene delle mani "Indicatore n.9" si segnalano le seguenti attività:

- monitoraggio del consumo di gel idroalcolico presso le degenze dell'ASL. Secondo le ultime indicazioni della sorveglianza nazionale CSIA del Ministero della Salute viene monitorato anche il consumo di gel nei servizi diagnostico terapeutici che non hanno degenza;
- è stata effettuata l'autovalutazione dell'igiene delle mani utilizzando il framework del WHO: il punteggio finale colloca la struttura a un livello "intermedio o consolidato";

L'Azienda ha partecipato al sistema di autovalutazione del grado di implementazione delle azioni di contrasto all'antimicrobicoresistenza indicate dallo SPINCAR, reso disponibile su piattaforma nazionale.

Con riferimento alle attività di formazione "Indicatore n.10" sono stati effettuati i seguenti corsi:

- corso FAD su igiene mani, è inserito nella formazione obbligatoria ;
- corso ICA Modulo specialistico, promosso da PNRR, effettuato da tutto il gruppo antibioticostewardship aziendale, nell'ambito della Progettazione attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere;
- tre incontri formativi ai Clinici il Manuale di Terapia Empirica, promossi dall'infettivologo;
- corso FAD Regionale sull'approccio sistemico alla gestione del rischio relativamente alle ICA;
- corso FAD sull'Igiene delle Mani.

Le principali attività previste nel 2024 sono:

- prosecuzione dell'attività di integrazione e sviluppo dell'intersettorialità e interdisciplinarietà degli interventi, compreso il tema del monitoraggio e del coordinamento delle sue componenti (interventi e obiettivi GLICA, Piano AMR, PNP/PRP) sia a livello regionale che aziendale;
- realizzazione delle indicazioni nazionali già previste dal Programma 10 e recepimento e realizzazione degli interventi che sono o saranno richiesti dal livello centrale, tra i quali la fattiva partecipazione alle indagini di prevalenza puntuale nazionali (programmazione ECDC) tra cui quella dedicata alle strutture di lungo degenza (HALT4);
- partecipazione della rete dei laboratori di microbiologia alla sorveglianza degli isolamenti di laboratorio, allargamento/consolidamento della sorveglianza AR-ISS nazionale e conseguente avvio della sorveglianza informatizzata piemontese;
- prosecuzione degli interventi per lo sviluppo delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e contrasto alle AMR nelle strutture di ricovero e più in generale rivolte ai servizi del Territorio e alla popolazione;
- attuazione delle attività previste a livello regionale nell'ambito della Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici;
- programmazione di un incontro formativo con gli allevatori zootecnici per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente;
- nell'ambito della Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici, sarà data attuazione delle attività previste a livello regionale.

Azioni

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR coincide con il Referente PL10.
Le attività 2023 sono state eseguite secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione.
Si sta procedendo alla elaborazione della relazione delle attività 2023 previste dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" su format inviato dalla Regione.
Saranno comunicate eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP.
Proseguiranno le attività secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico UPRI, Referente PLP, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Medico infettivologo, Farmacista, Microbiologo, Medico veterinario referente per il contrasto alle AMR, Responsabile SOS Formazione.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno svolte le seguenti attività:

- con riferimento all'indicatore OS01 IS01 proseguirà la sorveglianza (ARISS/Gemini)
- con riferimento all'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano saranno recepite le indicazioni regionali e attuazione dell'attività locale richiesta;
- si aderirà alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT.

Attori coinvolti e ruolo

Laboratorio di microbiologia, Referente ICT (Information and Communication Technology), Referente e Unità per il Rischio Infettivo (UPRI) della Direzione ASL

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Regione

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Presso l'ASL VCO, la sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi è attiva da anni: i dati forniti dal laboratorio di Microbiologia vengono inseriti in piattaforma SEREMI e ISS dal personale UPRI.

Delle Strutture per acuti e di riabilitazione private accreditate, il COQ di Omegna, aderendo al programma GLICA, ottempera alla sorveglianza CPE. Le altre Strutture presenti (Eremo di Miazzina, Garofalo e Auxologico di Piancavallo) saranno nuovamente invitate a partecipare alla sorveglianza, come indicato dalla Regione. Saranno raccolti gli inviti ed eventuali verbali degli incontri svolti con le strutture private accreditate invitate alla partecipazione della sorveglianza CRE: per i casi di zero reporting sarà inviata comunicazione alla Regione.

Le strutture riabilitative non acuti, non avendo laboratori di Microbiologia si appoggiano a quello dell'ASL VCO.

Sarà diffuso il report regionale annuale e saranno recepite le procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP10, UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Microbiologo, Medico Veterinario referente per il contrasto alle AMR.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato. Invito formale e sostegno tecnico alle strutture locali di ricovero per acuti di riabilitazione non ancora aderenti	Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all'anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Premesso che UPRI rimane ancora in staff alla Direzione Sanitaria e non a quella Aziendale, sono previste le seguenti attività:

- saranno comunicati alla Regione eventuali modifiche/aggiornamenti dei nominativi della funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, sarà individuato il referente ISRI dedicato per la sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR);
- sarà avviato il monitoraggio della qualità delle procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA mediante questionario messo a disposizione dalla Regione;
- sarà garantita l'adesione alla Sorveglianza sulla prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP, UPRI, ISRI, Referente SOS Struttura Vigilanza, NOCC, Componenti del Nucleo Componenti del Gruppo Antimicrobial Stewardship

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale** (<i>valore modificato rispetto al PRP 2020-2025</i>)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alle Sorveglianza	Regione

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantito il mantenimento e la prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali.

Sarà predisposto un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA; Sarà comunicato alla Regione l'eventuale aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01_IS16.

Proseguono le seguenti attività di sorveglianza "indicatore GLICA n. 7":

- Infezioni del Sito Chirurgico: interventi sulla mammella ed ossa lunghe a Verbania ed interventi su colon, sigma, retto e colecisti Ospedale di Domodossola. I dati raccolti sono caricati su piattaforma RedCap dal personale UPRI.
- Per quanto riguarda la sorveglianza delle Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, è stato definito su Verbania il nuovo Medico Rianimatore referente per l'inserimento dei dati nella piattaforma GIVITI.

In merito alla promozione degli interventi di miglioramento dell'igiene delle mani "Indicatore n.9":

- proseguirà il monitoraggio del consumo di gel idroalcolico presso le degenze dell'ASL. Secondo le ultime indicazioni della sorveglianza nazionale CSIA del Ministero della Salute viene monitorato anche il consumo di gel nei servizi diagnostico terapeutici che non hanno degenza;
- proseguirà l'attività di supporto alle SOC di degenza per la gestione dei pazienti colonizzati o infetti da germi Alert, tramite erogazione consulenza su cartella informatizzata e visita in reparto;
- nell'ambito della Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici, sarà data attuazione delle attività previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Farmacista, Componenti CC-ICA

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza/(N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione
PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguirà l'attività di monitoraggio in ambito ospedaliero come da indicatore GLICA e sarà garantita la disponibilità dei dati locali al fine delle attività di antimicrobial stewardship. Sarà predisposto il report locale di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario.

Per quanto riguarda l'indicatore PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b), sarà nuovamente inviata la richiesta di adesione alla sorveglianza alle strutture di ricovero per acuti private accreditate (Auxologico ed Eremo di Miazzina /Garofalo).

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico e operatori UPRI, Medico Infettivologo, Farmacista, Microbiologo, Referente veterinario

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per quanto riguarda l'adesione al sistema di sorveglianza AMR da parte delle strutture di ricovero per acuti private e pubbliche accreditate, sarà inviata lettera formale di richiesta di adesione alle due strutture private accreditate.

In relazione alla formazione e aggiornamento, sarà promossa l'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione.

Infine, si aderirà alle iniziative di comunicazione promosse dal livello regionale sull'uso appropriato di antibiotici.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico UPRI, Medico Direzione Sanitaria, Medico Infettivologo, Farmacista, Microbiologo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita l'adesione degli operatori al modulo D del corso FAD regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero".

Sarà garantita l'adesione degli operatori al modulo A fornito dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del corso FAD regionale "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero".

Sarà favorita la partecipazione degli operatori al corso regionale di formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA.

Sarà promossa l'adesione degli operatori al corso di formazione FAD regionale: "sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" (moduli B e C).

Inoltre sarà promossa l'adesione al monitoraggio della partecipazione e della qualità del corso (Modulo A).

Attori coinvolti e ruolo

GLICA, servizi di formazione ASO ASL, UPRI, gruppo antibiotico-stewardship

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa	Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

Azione 10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- mantenimento delle attività previste dai Piani Nazionali inerenti all'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, il monitoraggio delle resistenze;
- sarà predisposto un report da parte delle aziende sul consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario;
- saranno promosse iniziative per favorire l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario.

Attori coinvolti e ruolo

Referente veterinario PP10

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Attuazione di iniziative comunicazionali sull'uso appropriato degli antibiotici

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione



PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Programmazione 2024

Referente regionale del programma:

Sig.ra Elisabetta Poletti

Infermiera pediatrica coordinatrice ostetriche consultorio
tel. 0323541401 email elisabetta.poletti@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Micaela Silvestri

Dirigente Medico SOC Pediatria

Dott. Alberto Arnulfo

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Direttore DMI

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

Dott.ssa Stefania Vozza

Dirigente Medico Direttore SOC Neuropsichiatria Infantile

Ing. Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORI ALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
Trasversale COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

Trasversale EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	----	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	----	----	
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Progettazione percorsi formativi	----	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee d'indirizzo	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

Da anni nell'ASL VCO è in atto una collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile che si realizza attraverso azioni integrate tra i diversi servizi e azioni intersettoriali tra tutti coloro che interagiscono con i nuovi genitori nella delicata fase di vita.

Inoltre prosegue la collaborazione con ABIO (associazione bambino in ospedale Verbania) che ha lo scopo di facilitare il loro rientro fattivo e prezioso in ospedale.

Nell'ambito della certificazione UNICEF di Ospedale Amico del Bambino, il Presidio Ospedaliero del VCO è stato qualificato come l'ospedale con maggiore prevalenza di allattamento al seno alla dimissione ospedaliera. A tal proposito si è continuato a diffondere l'importanza dell'allattamento materno nel periodo infantile anche fra personale sanitario e non in ambito ospedaliero, e in particolare alle associazioni di volontariato che gravitano attorno al DMI (CAV, ABIO, Nascere Insieme).

Nel 2023 è proseguito il progetto provinciale *Cultura per Crescere, Nati per Leggere e altre storie da vivere in famiglia*, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, Città di Verbania, Regione Piemonte e Fondazione Comunitaria del VCO, con il Sistema Bibliotecario del VCO, capofila di progetto, in collaborazione con diversi partner del territorio.

La cultura e le arti sono importanti risorse di salute per la cura, la promozione della salute e la costruzione di equità e di qualità sociale e sono dimensioni strettamente connesse allo sviluppo individuale e collettivo. Nell'anno 2023 gli incontri di confronto e formazione "Fare rete per il Welfare Culturale nel Verbano Cusio Ossola" hanno avuto l'obiettivo di consolidare la rete di soggetti del territorio che vogliono crescere collettivamente rispetto a questi temi dotandosi di un linguaggio comune e condividendo esperienze e strumenti per agire con più consapevolezza sul territorio provinciale e migliorare l'offerta culturale raggiungendo anche le famiglie più vulnerabili.

Per fare tutto ciò è in atto una collaborazione con il Consorzio dei servizi Sociali del Verbano, l'Emporio dei Legami, l'ASL VCO, l'Ufficio Scolastico provinciale e la Cooperativa Xenia per coinvolgere le famiglie più vulnerabili nell'attività culturale.

Partecipano agli incontri persone che operano nel mondo della scuola, del sociale, della cultura e delle arti, nell'ambito della sanità pubblica e privata: operatrici del sistema bibliotecario del VCO, educatrici dell'educativa territoriale Centri famiglie dei CISS, operatori dell'ASL VCO, Associazioni del territorio (Nascere insieme, AFF Down, Caritas), operatrici del Museo del paesaggio, educatrici di asili nido e scuole materne.

Per l'anno 2024 si prevede di proseguire con progetto *Cultura per Crescere. Nati per Leggere e altre storie da vivere in famiglia*: si tratta di un progetto di Welfare Culturale che ha l'obiettivo di avvicinare alla bellezza dell'esperienza culturale, le famiglie con bambini 0-6 anni, in continuità con il programma "Nati per Leggere". Questo progetto si rivolge alle famiglie che devono affrontare sfide linguistiche, cognitive, socio-economiche e geografiche, promuovendo l'adeguamento dell'offerta culturale della nostra Provincia e attivando una rete multisettoriale di soggetti.

Inoltre sarà data continuità agli accordi intersettoriali già esistenti con soggetti esterni al sistema sanitario, in particolare i Consorzi dei Servizi sociali (CISS), i Centri Famiglie distribuiti sul territorio, le biblioteche, l'associazione CAV (Centro aiuto alla vita), ABIO (Associazione bambini in ospedale), l'Associazione Nascere insieme ONLUS.

Durante la settimana Settimana Mondiale dell'Allattamento (1-7 ottobre 2024) sarà realizzato almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale.

Sarà garantita la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale destinati agli Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN.

Proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole e le azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari.

Oltre a queste attività alle donne in gravidanza che partecipano all'OpenDay del reparto di Ostetricia vengono consegnati dei coupon, offerti dall'associazione Lions club VB , per accedere gratuitamente al Museo del Paesaggio di Verbania, al parco di Villa Taranto ed alla Biblioteca civica. Si provvederà ad inoltrare a tutti i partecipanti le offerte formative riguardanti i temi di ambiente, clima e salute predisposte dalla Regione.

Azioni

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per l'anno 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno garantiti almeno due incontri del tavolo intersettoriale. La creazione di tavoli intersettoriali/interistituzionali/interdipartimentali locali, che vede coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino, ha come fine la definizione e condivisione di percorsi e procedure integrate. Quest'anno sono disponibili i dati derivanti dall'analisi dei questionari sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute, somministrati agli operatori socio-sanitari, e i dati della sorveglianza 0-2; • nella Settimana mondiale dell'allattamento al seno (1-7 ottobre) sarà organizzato l'evento sul tema " Stop alle disuguaglianze. Sostegno a 360 gradi"; • proseguirà il progetto Cultura per Crescere. Nati per Leggere e altre storie da vivere in famiglia: la prima riunione si è già svolta il 12 marzo nella quale sono emerse nuove idee e proposte da attivare durante l'anno; • In occasione dell'Open Day all'Ospedale di Verbania, ogni mese alle gestanti, verranno offerte le iniziative inserite nel progetto " Cultura per crescere" in collaborazione con Lions Club Verbania: <ol style="list-style-type: none"> 1) passeggiata guidata ai Giardini Botanici di Villa Taranto 2) emozioni fra le opere d'arte, con visita guidata, al Museo del Paesaggio a Verbania 3) incontro " Coccole e storie" presso la Biblioteca Civica Pietro Ceretti a Verbania

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Consultorio, Dipartimento materno infantile, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo processo	di	Indicatore processo	di	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024		Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024		In tutte le ASL, almeno un evento della SAM 2024 co-progettato con i Tavoli intersettoriali locali	Almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale	Rendicontazioni PLP

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024:

- sarà garantita la partecipazione alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno con attività progettate anche con i tavoli intersettoriali locali. Il 24 Maggio è prevista prima riunione per l'organizzazione della SAM 2024 che si svolgerà dall' 1 al 7 ottobre ed avrà come tema: " Stop alle diseguaglianze. Sostegno a 360 gradi" con ASL, Sistema bibliotecario VCO, Museo del Paesaggio di VB, Comune di Verbania;
- le iniziative di comunicazione promosse in occasione SAM verranno pubblicizzate ed inserite sul sito aziendale e comunicate sul sito regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Consultori e Dipartimento Materno infantile, PLS, tavolo intersettoriale, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel 2024 verranno effettuate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione, attraverso i referenti locali, a quanto verrà proposto dal Tavolo intersettoriale regionale (vedi azione 11.1); • costruzione di processi che facilitino la diffusione e partecipazione al questionario che verrà riproposto nel 2025. In base agli esiti dei questionari sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute somministrati agli operatori sociosanitari interni ed esterni al SSR, si andranno a consolidare le linee di lavoro del tavolo intersettoriale regionale con un occhio particolare alla lettura precoce e alle tematiche inerenti la natura (progetto "Nati con la natura"); • sensibilizzazione degli operatori ai percorsi promossi a livello regionale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il personale sanitario: corso FAD gratuito con ECM "Il padre nei primi 1.000 giorni di vita" 2. Per il personale dei Servizi educativi 0-6: corso di formazione gratuito "I padri nei servizi educativi" 3. Per il personale volontario: corso di formazione gratuito "Il padre nei primi 1.000 giorni di vita" 4. Per volontari e professionisti: corso di formazione gratuito "Incontrare i genitori in cerchio".

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-infantile, Tavoli intersettoriali, referente locale PL11, MMG, PLS, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale
<p>PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)</p>	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024 sarà garantita la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11- in particolare il corso FAD "Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini".

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Materno-infantile, Tavoli intersettoriali, MMG, PLS

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel 2024 proseguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole; il Consultorio Aziendale applicherà il Bilancio di Salute (BdS) preconcezionale; • azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive; • verrà garantita la rendicontazione delle attività consultoriali specifiche che saranno realizzate; Inoltre sarà garantita la partecipazione agli eventi formativi eventualmente promossi a livello regionale destinati agli operatori dei servizi del Percorso Nascita, su tematiche inerenti la salute preconcezionale e l'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare, con particolare attenzione alla diffusione dei temi proposti a livello nazionale (ISS) anche come formazione a distanza (FAD).

Attori coinvolti e ruolo
DMI - Consultorio familiare

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Attività gruppo di lavoro specifico	Diffusione e applicazione del profilo regionale	Rendicontazione e attività consultoriali specifiche	Verbali riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consultori



PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata" (DIREZIONE STRATEGICA)

tel. 0323541712 cell. 3355956918- mail:luigi.petrone@aslvc.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Paolo Borgotti

Sostituto referente - Dirigente Medico, DISTRETTO

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOSD SVET Area A

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore infermiere DIPSA SerD

Dott.ssa Paola Manarolla

Infermiere DIPSA Territorio

Dott.ssa Daniela Morabito

Dirigente Medico SOC GERIATRIA

Sig.ra Mariella Boggio

CPSE Referente del CSM per la SOC SSMT

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	-----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	standard raggiunto nel 2022	-----	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(12.3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.4) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	-----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	

Analisi di contesto

Il Programma Libero 12 ha come obiettivo quello di avviare percorsi di integrazione tra il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e il Piano Nazionale della Cronicità (PNC) nell'ASL VCO. Nello specifico il PL12 vede il proseguimento del percorso di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare della pianificazione della prevenzione con la pianificazione per la cronicità individuando iniziative e interventi basati sulla centralità della persona, unitarietà di approccio e migliore organizzazione dei servizi attraverso una piena responsabilizzazione di tutti gli attori. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della tutela delle persone affette da malattie croniche, riducendone il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, migliorando la qualità di vita, rendendo più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza, assicurando maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini.

Per l'anno in corso, nell'ASL VCO, le attività verteranno su:

- intersettorialità: promozione della salute in contesti territoriali deprivati (creazione di una rete tra stakeholder, enti e associazioni);
- formazione: promozione al counselling motivazionale;
- comunicazione: promozione sugli stili di vita salutari in contesti opportunistici per il personale sanitario;
- equità: promozione della salute in aree a maggior deprivazione.

Queste iniziative, finalizzate alla riduzione del rischio per MCNT e alla presa in carico delle persone affette da patologia, includeranno interventi per la promozione di comportamenti salutari e l'attivazione di interventi di prevenzione integrati nei percorsi terapeutico-assistenziali per le persone già affette da patologia. Ruolo cruciale in questa strategia è il setting sanitario che rappresenta il contesto ideale per avviare percorsi di promozione della salute favorendo l'accesso ai servizi del sistema socio-sanitario locale quale opportunità di prevenzione, diagnosi e cura rivolte al cittadino-paziente attraverso una maggiore appropriatezza nella continuità di cura. Nel corso dell'anno 2023 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- i referenti aziendali della Prevenzione e del PL 12 hanno partecipato ai gruppi di lavoro aziendali per la definizione dei PSDTA per BPCO, Scompensazione Cardiaca, Malattia Renale Cronica e Malattia di Parkinson;
- è stata favorita la partecipazione al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute";
 - è stata attuata un'iniziativa di promozione della salute in un'area del territorio del VCO a maggior deprivazione.

Nel 2024:

- proseguirà l'attività del gruppo multidisciplinare (prevenzione/cronicità) istituito per presidiare la realizzazione delle azioni del livello locale. Saranno garantiti almeno due incontri annuali;
- sarà discusso all'interno del Gruppo del PL 12 il format elaborato dal gruppo di lavoro regionale con le raccomandazioni sugli stili di vita sani in fase di dimissioni ospedaliere e/o di certificazione di visita specialistica per l'applicazione a livello locale nel 2025;
- riguardo al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute", si effettuerà un'analisi sui professionisti che ancora non hanno effettuato almeno un percorso formativo sul *counselling* motivazionale breve;
- riguardo alla Rete WHP Regione Piemonte sarà realizzata almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'ASL VCO: queste attività potranno essere presentate nel corso dell'evento annuale della Rete HPH, a cui aderisce l'ASL VCO (D.D.G. n. 185 del 07/03/2024);
- proseguiranno i progetti avviati di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale i cui contenuti sono riassunti nei Progetti "Prendersi cura: chi, come, dove, quando" e "La cura è di casa".

Azioni

12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel 2024 nell'ASL VCO:</p> <ul style="list-style-type: none">• saranno effettuati almeno due incontri del gruppo di lavoro PL 12 multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità). Il gruppo presidierà la realizzazione delle azioni del livello locale;• sarà divulgato il format regionale per le raccomandazioni sugli stili di vita sani in fase di dimissioni ospedaliere e/o di certificazione di visita specialistica per l'applicazione a livello locale nel 2025;• sarà favorita la partecipazione di almeno 10 professionisti ai percorsi formativi sul counselling motivazionale breve;• sarà favorita la realizzazione di azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura. Queste attività svolte a favore dei dipendenti potranno essere presentate nel corso dell'evento annuale della Rete HPH;• proseguiranno i progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati, predisposti nel 2022 (Progetto "Prendersi cura: chi, come, dove, quando" e "La cura è di casa"), in almeno una delle aree maggiormente deprivate del territorio aziendale, partecipando al monitoraggio regionale;• sarà recepito e diffuso il documento regionale di definizione, indirizzo e orientamento operativo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico" in collaborazione con il PP2.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità, Fondazione Comunitaria del VCO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ Aziende
	Formalizzazione del gruppo di lavoro per format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Diffusione all'interno dell'ASL del format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Regione/ Aziende

12.2 Formazione al *counselling* motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel 2024 nell'ASL VCO, sarà favorita la partecipazione di almeno 10 operatori ai corsi di formazione a distanza sul <i>counselling</i> motivazionale breve:</p> <p>a. Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio;</p> <p>b. Professionisti dei luoghi di lavoro: competenze professionali trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita dei lavoratori.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi)
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel corso del 2023 è stata effettuata la ricognizione dei contesti opportunistici in cui realizzare attività di comunicazione di stili di vita sani.</p> <p>Nel 2024 l'ASL VCO utilizzerà i materiali di comunicazione validati a livello regionale in occasione di vari eventi e iniziative (giornate internazionali, eventi pubblici, convegni, ecc.) e nei <i>setting</i> opportunistici (consultori, ambulatori medici e infermieristici, reparti ospedalieri, case di comunità, ecc.).</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL VCO aderisce alla Rete WHP Regione Piemonte secondo il modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025 (PP3) che prevede che ogni ASL, sulla base della propria analisi di contesto, metta in atto quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori.</p> <p>Nel 2024 sarà realizzata almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda, anche in sinergia con le iniziative di promozione della salute proposte dal PL12 per i <i>setting</i> sanitari opportunistici.</p> <p>Si contribuirà alla diffusione a livello locale del materiale informativo/divulgativo sul tabagismo messo a disposizione dal livello regionale.</p> <p>Infine, l'ASL VCO in quanto aderente alla Rete HPH, collaborerà all'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (PP3) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati (azione *equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Premesso che il gruppo di coordinamento regionale del PL12 utilizzerà lo strumento di autovalutazione del ciclo dell'<i>Health Equity Audit</i> prodotto da Dors per azioni di monitoraggio e supporto all'implementazione dei progetti previsti dall'azione orientata all'equità, nel 2024 a livello locale sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguiranno i progetti avviati di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale (Progetti "Prendersi cura: chi, come, dove, quando" e "la cura è di casa"); • saranno individuati almeno due professionisti per partecipare al corso regionale HEA; • sarà garantita la partecipazione al monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti HEA.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT01_IT01 Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale



PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Programmazione 2024

Referente aziendale del programma:

Dott.ssa Daniela Baldassarri

Dirigente Medico - Direttore Sostituto SOC SIAN
tel. 0323541467 email: daniela.baldassarri@aslvco.it

Componenti del gruppo regionale di coordinamento del programma:

Dott.ssa Katia Fasolo

Sostituto Referente - Dietista SOC SIAN

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario - Direttore SOC SVET Area A

Dott. Paolo Brusasco

Dirigente Medico Veterinario – Resp.SOSD SVET Area B

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario – Resp. SOSD SVET Area C

Dott. Giuseppe Cinardo

Dirigente Medico SOC SIAN

Dott.ssa Barbara Spadacini

Dietista SOC SIAN

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP (13.2) Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	---	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Predisposizione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da inviare alle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto

Il programma libero "Alimenti e salute" è pensato e sviluppato con l'obiettivo principale di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile. Il consumo di "alimenti sani" per tutto il corso della vita aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili (NCD). Tuttavia, l'aumento della produzione di alimenti trasformati, la rapida urbanizzazione e la modifica degli stili di vita hanno portato a un cambiamento nei modelli dietetici. L'aumento del consumo di cibi ricchi di energia, grassi, zuccheri semplici, sale/sodio, e il ridotto consumo di frutta, verdura e cereali integrali (ricchi di fibra alimentare) hanno contribuito alla diffusione del sovrappeso e dell'obesità. L'obesità, in particolare, ha raggiunto dimensioni epidemiche e costituisce ormai uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, con una preoccupante espansione nell'età infantile che può provocare una precoce insorgenza di patologie croniche non trasmissibili. I bambini in sovrappeso o obesi, inoltre, hanno maggiori probabilità di diventare adulti obesi, rispetto a quelli di peso normale.

Le azioni di prevenzione devono necessariamente coinvolgere una pluralità di soggetti, ognuno dei quali in grado di apportare, con riferimento al proprio specifico settore di competenza (igiene degli alimenti, igiene delle produzioni, informazioni nutrizionali, sostenibilità dei costi ambientali del sistema agroalimentare, agricoltura e cibo, rischi legati alle contaminazioni chimiche negli alimenti, ecc.), le informazioni più corrette e complete ad un sistema di conoscenze integrato capace di definire azioni preventive e interventi correttivi.

Il PL13 si propone di mettere a punto uno specifico programma di informazione e comunicazione, rivolto agli operatori del settore alimentare e alla popolazione generale, per migliorare la consapevolezza relativa alla dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile.

Nel 2023 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti per il PL 13 grazie all'attuazione di azioni mirate, come previsto dai percorsi programmatici regionali che, in un'ottica di trasversalità, hanno coinvolto tutte le componenti che a vario titolo entrano nella gestione ed attuazione delle politiche di educazione alimentare e sicurezza nutrizionale.

Con riferimento specifico alla formazione degli OSA, è stato attuato il progetto regionale per la protezione dei soggetti affetti da celiachia attraverso la realizzazione di un corso di formazione teorico/pratico in presenza rivolto agli operatori della ristorazione pubblica. Tale corso ha visto coinvolti anche gli insegnanti e gli alunni di un istituto alberghiero locale.

Con riferimento alle azioni di comunicazione è stato realizzato un programma di comunicazione diretto alla popolazione finalizzato a promuovere stili di vita e comportamenti alimentari favorevoli alla salute, attraverso la pubblicazione di approfondimenti sul sito e sugli account social dell'ASL VCO, in particolare in occasione della settimana mondiale per la riduzione del sale e della giornata mondiale dell'attività fisica.

Con riferimento all'azione equity-oriented è stato raggiunto l'obiettivo di aumentare il numero di plessi che insistono in "aree di azione per la salute" raggiunti da specifici progetti di promozione di sane abitudini alimentari. E' stata inoltre offerta la disponibilità a collaborare a specifiche occasioni informative-formative e progettuali per insegnanti (con particolare riferimento al consumo di frutta a metà mattina e promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati). Gli istituti sono stati selezionati utilizzando lo strumento HAZ che permette di selezionare le zone di azione per la salute individuate attraverso la combinazione di una serie di indici di deprivazione (fragilità culturale, carenza di lavoro, carenza di reddito, fragilità delle relazioni sociali). I progetti sono stati caricati sulla banca dati Pro.Sa..

Con riferimento, invece, alle azioni di contrasto della malnutrizione sono stati realizzati

diversi interventi di promozione di sane abitudini alimentari rivolti alle Scuole (interventi formativi/informativi inseriti nel Catalogo dell'Offerta Formativa).

Per quanto riguarda la parte clinica, è stato dato supporto alla realizzazione dell'indagine conoscitiva per acquisire le informazioni di dettaglio relative alle modalità di gestione ed erogazione del servizio di ristorazione nelle strutture assistenziali e definire il contesto nell'ambito del quale dovranno trovare applicazioni le nuove direttive regionali. Sono state attuate, inoltre, azioni finalizzate alla lotta della malnutrizione in ambito pediatrico, per due dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale.

Il SIAN ha dato attuazione al programma regionale di sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva, attraverso la predisposizione e somministrazione, in occasione delle visite ispettive, di specifica check-list di autovalutazione del rischio nutrizionale.

Per quanto concerne le MTA è stata aggiornata la specifica procedura aziendale, è stato trasmesso alla Regione l'elenco aggiornato dei componenti del gruppo di indagine aziendale ed è stato divulgato il materiale informativo regionale.

Infine, per quanto riguarda la formazione degli Operatori Sanitari, è stata garantita la partecipazione a tutti gli incontri di formazione specifica previsti a livello regionale (MTA, Diete speciali, ecc.) ed è stato attuato un evento di condivisione dei contenuti dei corsi di formazione PRISA (formazione a cascata aziendale).

Azioni

13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Alla luce di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità" del Ministero della Salute, le azioni del 2024 saranno programmate sui primi 2 gradi di complessità in considerazione delle risorse disponibili e delle attività già presenti sul territorio locale:</p> <p><u>1° grado di complessità "base"</u>: fornire a PLS e MMG informativa/materiale di divulgazione "OKkio alla Salute" sulla promozione del consumo di frutta come spuntino di metà mattina nelle scuole disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati (sempre riportato nella scheda di OKkio alla Salute);</p> <p><u>2° grado di complessità "intermedio"</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">a) evidenziare maggiormente nei corsi/progetti di educazione alimentare proposti dai SIAN e rivolti alle scuole la promozione del consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivare il consumo di prodotti ultra-lavorati (schede OKkio alla Salute);b) nella valutazione dei menù scolastici promuovere il consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivare il consumo di prodotti ultra-lavorati (es. succhi di frutta, merendine confezionate, ecc.).

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SIAN, Distretto, MMG, PLS, Comuni, Scuole, Ditte di Ristorazione ed eventuali altri stakeholders.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse
PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Il SIAN svolgerà azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico per i primi 2 gradi di complessità individuati a livello regionale

13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • Verrà organizzato un evento formativo aperto a operatori sanitari di altre ASL e agli altri organi di controllo (Formazione PAISA 2024). • Verranno descritte le modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale (riunioni di servizio/corsi di formazioni interni/cartella condivisa). La formazione a cascata è infatti essenziale ai fini della condivisione dei contenuti dei corsi di formazione organizzati con il coordinamento regionale. • Verrà garantita la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione sullo spreco alimentare coordinato a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SIAN, Operatori SVET Area A, B e C, SOS Formazione ed eventuali altri stakeholders.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sullo spreco alimentare	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Verrà garantita la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • In considerazione della sempre maggiore attenzione alle problematiche connesse alla celiachia, che se non diagnosticata tempestivamente e trattata in modo adeguato può avere conseguenze importanti, e nell'ottica di una continuità e di un coordinamento con le azioni previste dal progetto regionale, il SIAN garantirà la realizzazione di azioni mirate alla corretta informazione e formazione degli operatori sull'argomento. • Il SIAN attuerà interventi informativi/formativi finalizzati a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzata e limitazioni sprechi alimentari, ecc.). Tali interventi informativi/formativi potranno essere realizzati con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali i siti web aziendali e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica). • Continuerà la collaborazione con associazioni di categoria rappresentative delle specifiche realtà territoriali finalizzata alla formazione degli OSA con eventuale realizzazione di corsi di aggiornamento sui temi della sicurezza alimentare, del rischio allergeni, della promozione di alimenti a filiera corta, della riduzione del consumo di sale, della lotta agli sprechi alimentari, ecc. • Continuerà la collaborazione con le Agenzie formative territoriali per l'inserimento di moduli formativi sugli aspetti nutrizionali nell'ambito dei corsi di aggiornamento, collaborando alla loro eventuale implementazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SIAN, URP, Istituti Alberghieri, Associazioni di categoria, Operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Un intervento formativo/informativo	Regione

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Saranno realizzate azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile, in particolare finalizzate a:
 - aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute;
 - conoscere i parametri di qualità e di sicurezza degli alimenti e comprendere le informazioni riportate in etichetta;
 - ridurre lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato all'alimentazione;
 - conoscere i rischi da contaminazioni chimiche e microbiologiche negli alimenti (MTA).
- E' attivo uno Sportello Nutrizionale rivolto alla popolazione generale, alle donne in gravidanza e in menopausa, ai soggetti affetti da intolleranze e allergie alimentari (celiachia, ecc.).
- Si prevede di realizzare almeno uno specifico intervento di comunicazione/sensibilizzazione in occasione di uno degli eventi previsti dal calendario delle Giornate di sensibilizzazione 2024.
- Continuerà la diffusione dello strumento di comunicazione "Com.Pre.S.Sa.", sviluppato nell'ambito di una campagna di educazione alimentare e promozione della sicurezza alimentare elaborata dall'ASL TO5, attraverso il sito istituzionale e i profili social aziendali.
- Nell'ottica di un approccio trasversale alle azioni previste dal PL13, dal PP5 e dal PL12, si garantirà la collaborazione per l'organizzazione di eventuali interventi rivolti a target specifici della popolazione realizzati con la collaborazione tra Servizi ASL ed Enti e Istituzioni territoriali (utilizzando eventualmente i materiali documentali raccolti a livello regionale).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SIAN, URP, MMG e PLS, Comuni, popolazione residente nell'ASL VCO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • Continueranno le azioni finalizzate all'aumento della percentuale di plessi raggiunti dai progetti efficaci di promozione di una sana alimentazione. Continuerà la ricerca attiva finalizzata al coinvolgimento degli Istituti che insistono nelle aree selezionate. • Verrà valutata la possibilità di utilizzare il materiale informativo relativo alla rilevazione OKkio alla Salute 2023, con eventuale offerta di specifiche occasioni informative-formative e progettuali per insegnanti (con particolare riferimento al consumo di frutta a metà mattina e promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati) da formalizzare nei cataloghi di offerta formativa per le scuole del territorio.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SIAN, Comuni, associazioni e altri stakeholders operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 1.8)

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il SIAN effettuerà attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti aggiornati (schede di valutazione del rischio nutrizionale), da attuare in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA (almeno 20 interventi).
- Il SIAN si occuperà della diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SIAN, Comuni, ditte di Ristorazione, Scuole.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • Verrà garantita la corretta e puntuale alimentazione della sezione MTA all'interno del sistema informativo regionale, sia per quanto riguarda i focolai che i casi singoli di MTA (https://vetalimenti.reteunitaria.piemonte.it/mta). • Verrà garantita la partecipazione degli Operatori al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale. • Si provvederà alla diffusione a livello locale del materiale divulgativo prodotto a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione, Referente e gruppo locale MTA, URP e popolazione residente nell'ASL VCO.

Indicatori di programma

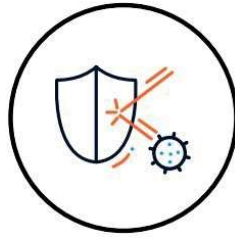
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Verrà garantita la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione regionale	Regione



PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Dirigente medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323541746 email alessandra.bonacina@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Sara Rita Licciardello

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Mara Bignamini

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore infermiere DIPSAserD

Dott.ssa Laura De Giorgis

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Gabriele Del Curto

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Enrico Finale

Coordinatore Ostetrico SOC Ostetricia Ginecologia

Dott. Vincenzo Mondino

Dirigente Medico Direttore SOC Malattie Infettive

Dott.ssa Orietta Ossola

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

Sig.ra Paola Veronica Pratini

Infermiera SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano pandemico	Aggiornamento Piano Pandemico Locale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive 14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle	PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Avvio delle attività di screening nelle comunità chiuse sul territorio regionale	---	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

	prassi organizzative Riconoscimento delle risorse utilizzabili per lo screening TB				
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Formazione all'utilizzo del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Analisi di contesto locale

Le malattie infettive comprendono una grande varietà di affezioni causate da microrganismi di varia natura e a modalità di diffusione differente e continuano a rappresentare un problema di salute vasto e complesso.

La situazione di pandemia ha confermato nel 2023 per l'ASL VCO la necessità di mantenere i punti cardine della prevenzione delle malattie infettive: la sorveglianza epidemiologica, per descriverne la diffusione e per riconoscere i determinanti e i rischi e per valutare l'impatto delle malattie e degli interventi di prevenzione; l'organizzazione per le emergenze infettive, sviluppando le azioni di prevenzione mirate alla riduzione dei rischi e gli interventi di preparazione alle emergenze; la formazione degli operatori sanitari e la comunicazione per la popolazione.

Nel 2023 è stato garantito l'adempimento del debito informativo regionale e ministeriale attraverso il corretto flusso informativo tramite PREMAL per le notifiche di malattia infettiva e anche tramite le ulteriori piattaforme regionali e ministeriali, dedicate alle malattie sottoposte a sorveglianza speciale (piattaforma MABI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia, Pertosse, Legionella, Malaria, Influenza, Infezioni di classe I, PFA) e sono state rispettate modalità e tempistica dei flussi regionali previsti per le attività di sorveglianza delle malattie infettive. Nel Piano di Prevenzione si è tenuto conto dell'esistenza di Piani specifici, come il "Piano per le malattie trasmesse da vettori" ed è stata mantenuta la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario.

Nel 2023 sono proseguite le attività di aggiornamento e coordinamento, in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali, della capacità di preparazione (preparedness) alle emergenze infettive e di monitoraggio del piano pandemico, a livello locale. Sono stati identificati formalmente i referenti aziendali del Piano Pandemico.

E' stata garantita la presenza degli operatori sanitari dell'ASL alla formazione regionale prevista in relazione alle emergenze infettive, al corretto utilizzo della piattaforma PREMAL, alle malattie emergenti e riemergenti.

La collaborazione con il SerD ha permesso di migliorare la promozione dei test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target. Sono state adottate le indicazioni AIFA sulla distribuzione della PrEP. È proseguito il coordinamento delle campagne di comunicazione su vaccinazioni, emergenze e malattie infettive prioritarie.

Nel 2024 proseguiranno le seguenti attività:

- revisione e aggiornamento in coerenza con le indicazioni regionali del piano pandemico locale sulla base dell'Audit che verrà effettuato e della partecipazione alla simulazione;
- partecipazione degli operatori sanitari alla formazione prevista dalla regione sugli argomenti principali che riguardano le emergenze infettive, la piattaforma PREMAL, le malattie emergenti e riemergenti;
- applicazione a livello locale del Piano vettori e adesione alle indicazioni regionali;
- promozione di test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target e adozione omogenea dei protocolli già previsti;
- adesione alle campagne di comunicazione su vaccinazioni, emergenze e malattie infettive prioritarie.

Azioni

14.1. Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024 verranno garantite le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;• inserimento nella piattaforma PREMAL di tutte le notifiche;• segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;• completezza delle informazioni rilevate sui casi;• partecipazione agli eventi formativi previsti: in particolare partecipazione del referente/incaricato al corso regionale sul sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (PREMAL)

Attori coinvolti e ruolo
SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base delle indicazioni regionali, proseguiranno le attività di preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali da parte dei riferimenti tecnici incaricati.

Sarà garantita la partecipazione all'esercizio di simulazione previsto e alle attività di Audit da parte del livello centrale.

Si effettuerà la Revisione/Aggiornamento del Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione.

Sarà aggiornata la check list di aggiornamento della Mappatura

Attori coinvolti e ruolo

Direzione ASL, Dipartimento di Prevenzione e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano Pandemico	Revisione/Aggiornamento Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento della Mappatura	N. ASL che hanno compilato la check list della mappatura/totale ASL	100%	Invio check list ASL a Regione	Regione/ ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Le attività previste a livello locale sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;• partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale rispetto alla gestione delle emergenze infettive; ai sistemi di sorveglianza delle malattie infettive, notifiche e sorveglianze speciali; alla prevenzione, screening e trattamento delle forme influenzali e dei virus respiratori stagionali; agli screening, diagnosi, segnalazione, invio a centri specialistici e trattamento delle IST; al pronto riconoscimento, diagnosi, segnalazione, invio a centri specialistici e trattamento delle malattie infettive croniche come HIV, TB ed epatiti; alla gestione delle malattie trasmesse da vettori con particolare attenzione al contesto epidemiologico globale e ai dati disponibili sul territorio regionale; alla vaccinazione nell'adulto/anziano e per i gruppi a rischio (ad es. diabetici).;• adozione locale delle indicazioni regionali;• identificazione dei bisogni formativi.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	partecipazione ai corsi regionali

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL si occuperà di:

- identificare/confermare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- identificare/confermare le funzioni e le responsabilità degli incaricati delle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione (SISP, SVET area A), Ambulatori Medicina dei Viaggi, SOC Malattie Infettive e Tropicali, Centri IST.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione del Piano vettori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento delle strutture in cui sono attivi progetti di limitazione dei rischi/riduzione del danno per favorire l'accesso allo screening IST compreso l'HCV (v. azione 4.6); • prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Centri IST, SOC Malattie Infettive e Tropicali, SerD

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD

Altre attività
Realizzazione di un evento formativo in materia di IST in collaborazione tra SISP, SerD, Consulitori, Centro IST di Malattie Infettive aziendale.

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
È prevista la continuità dei programmi di prevenzione di trasmissione delle malattie infettive per i soggetti ad alto rischio.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento Prevenzione, SerD, Radiologia, Dipartimento Materno-Infantile, Centro Informazione Salute Immigrati (ISI).

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL promuoverà l'adesione alle iniziative di comunicazione proposte dalla Regione e distribuirà i materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> vaccinazione antinfluenzale richiesta nella Circolare ministeriale con le raccomandazioni per la gestione e il controllo dell'influenza; vaccinazione antipneumococcica e anti-herpes zoster dell'adulto; sensibilizzazione dei soggetti a rischio nei confronti delle vaccinazioni (ad es. diabetici).

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Servizio vaccinale, Distretto, URP, MMG, PLS e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione



PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico Responsabile SOSD Attività Consultorio
tel. 0323868355 email laura.minioni@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Mario Franchini

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Oncologia

Dott. Alberto Arnulfo

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e DMI

Dott. Damiano De Ambrosi

Dirigente Medico SOC Igiene e Sanità Pubblica

Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Dott. Gianluca Rota Bacchetta

Dirigente Medico SOS Endoscopia dell'Apparato Digerente

Dott. Roberto Tranchini

Dirigente Medico Direttore SOC Radiologia

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15_OS03_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1) Almeno un percorso formativo nel 2024 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	----	----	

SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo <i>(*formula modificata rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	---	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore (15.8)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto

					rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OSO4 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OSO5 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%	
SPECIFICO	PL15_OSO7 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

	a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS09 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	---	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte per tutelare la salute dei suoi cittadini. Il programma è offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale e diretto alle fasce di età considerate a più alto rischio per questi tumori. Prevenzione Serena è diffuso su tutto il territorio regionale ed è strutturato in sei programmi locali (corrispondenti a sei macroaree), ognuno dei quali raggruppa diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.

Il programma, attivo da oltre venticinque anni, ha raggiunto ad oggi una solida esperienza nel campo, coinvolgendo l'intera popolazione e rappresentando un esempio di equità nell'accesso e appropriatezza delle prestazioni offerte.

I test che fanno parte del programma sono:

- la mammografia bilaterale per lo screening del tumore della mammella;
- il Pap test o il test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) per lo screening del tumore del collo dell'utero;
- la ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT) per lo screening del tumore del colon-retto.

Durante l'anno 2023 oltre all'attività ordinaria di screening, è proseguito il piano di recupero dell'arretrato accumulatosi in particolare nel 2020 per i vari lock down verificatisi. Dal Centro di Coordinamento regionale sono stati definiti, a livello di ciascun programma, i volumi di attività presunti che sono stati monitorati attraverso report trimestrali forniti dal CPO.

A livello aziendale, nel corso dell'anno, laddove ritenuto necessario e ove possibile, è stato effettuato il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening al fine del raggiungimento degli obiettivi. Tutte le attività sono state svolte, anche se a livello di Programma 15, non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda i programmi di screening citologico cervicale e mammografico i valori osservati per le U.O. afferenti all'ASL VCO indicano un pieno raggiungimento degli obiettivi di Copertura Invito e di Esame.

Nell'anno 2023 è stata attuata la variazione del protocollo di screening oncologico del tumore del colon-retto. In particolare l'ASL VCO ha esaurito gli inviti ad effettuare una sigmoidoscopia (FS) delle coorti 1964 ed ha applicato quindi appieno il nuovo protocollo dello screening coloretale che si basa esclusivamente sul FIT come test di I livello.

L'ASL VCO ha aderito a tutte le iniziative proposte in seno a tale campagna. Grazie a tutte le azioni messe in atto in accordo con il Direttore della SC di Endoscopia Digestiva dell'ASL VCO, i valori osservati indicano un pieno raggiungimento degli obiettivi di Copertura Invito.

Il valore della Copertura Esami, comunque migliore della media del quadrante e della Regione, è tuttavia inferiore allo standard minimo. Tale valore è anche funzione del tasso di adesione che, forse – considerata la difficoltà incontrata mediamente da tutte le aziende - in fase di definizione degli obiettivi è stato sovrastimato.

Infine, è stata attuata una campagna informativa a livello regionale che ha previsto la distribuzione di opuscoli, manifesti ed altro materiale informativo volto a promuovere l'adesione allo screening e ad informare circa il nuovo protocollo di cui sopra.

Con riferimento ai dati di attività forniti dal CPO relativi ai primi 3 mesi dell'anno 2024, l'attività di screening ha raggiunto i seguenti volumi di attività:

- per il programma di screening mammografico, risultano eseguite 2.760 mammografie di primo livello rese a favore di donne di fascia d'età compresa tra i 50-69 anni. Questo valore rappresenta il 19,9% del numero di mammografie che dovrebbero essere eseguite nel corso dell'anno; si stima che a fine anno saranno screenate 11.040 donne tra i 50-69 anni, per una percentuale pari al 79,6% (std 63%). Si prevede pertanto di raggiungere pienamente gli obiettivi.

- per il programma di screening del tumore del collo dell'utero, risultano screenate con Pap-test o con HPV/DNA presso i consultori dell'azienda 1.012 donne tra i 25-64 anni (6%). Per effetto di questi volumi, si attende alla fine dell'anno una copertura esami del 24% (std 52). I dati riportati indicano che i volumi di esami non sono compatibili con il raggiungimento degli obiettivi.

Per questo motivo è stato approntato dalla SOSD Attività Consultoriale il Progetto "Programmazione Prevenzione Serena – Screening Citologico 1° livello Anno 2024" che prevede sedute aggiuntive fuori orario di servizio da parte delle ostetriche consultoriali su base volontaria con liquidazione quale prestazione aggiuntiva. E' prevista l'apertura di Agende un sabato al mese per ogni sede consultoriale, con la presenza di n. 2 ostetriche per un totale di n. 36 h/mese e delle sedute di prolungamento dell'orario delle Agende screening già attive.

Si segnala infine che la maggior parte della popolazione invitabile maturerà dal mese di luglio 2024 per questo verrà chiesto dalla UVOS al CPO di anticipare la maturazione delle donne invitabili.

- per il programma di screening colo-rettale, i dati consentono di stimare una copertura da esami a fine anno pari al 77,6% (std 53%) ampiamente in linea con gli obiettivi prefissati.

Azioni

15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso dell'anno saranno recepite le indicazioni del Coordinamento Regionale relative alla programmazione delle attività di screening e si contribuirà all'integrazione con l'UVOS Novara. L'ASL VCO recepirà le indicazioni del Coordinamento Regionale relative all'organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening e parteciperà con la quota di operatori richiesta ai workshop regionali.

Attori coinvolti e ruolo
Referente ed operatori UVOS Novara, Referente screening ASL VCO, Direttori/Responsabili ed operatori delle strutture sanitarie coinvolte nei programmi di screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening)
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nell'ASL VCO per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la programmazione dei volumi di attività; • il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening; • l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening. <p>Come già evidenziato nell'analisi di contesto, per i programmi mammografico e colon-retto non sono al momento necessarie implementazioni organizzative.</p> <p>Per quanto concerne invece il programma citologico sono già state concordate ed attivate azioni di miglioramento ed in particolare il Progetto "Programmazione Prevenzione Serena – Screening Citologico 1° livello Anno 2024" che prevede sedute aggiuntive di screening presso i Consultori. Nel mese di dicembre 2023 la Regione ha attivato una campagna informativa a cui l'ASL VCO ha aderito seguendo le indicazioni del Coordinamento regionale e per il 2024 è prevista l'implementazione della campagna di comunicazione e la diffusione dei materiali.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, Responsabili e operatori dei programmi di screening dell'ASL VCO, URP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso del 2024 è stata aggiornata la normativa regionale che disciplina l'accesso agli esami di prevenzione oncologica al di fuori del programma di screening. Saranno quindi realizzati dall'ASL VCO interventi formativi, rivolti a MMG e operatori CUP, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, Novara, Referente screening ASL VCO, Responsabile CUP, MMG, Formazione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2024
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in tutti i programmi	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2024	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per la valutazione dell'estensione dell'invito attivo per le donne tra 45-49 anni è in corso un trial che interessa alcune aziende regionali. Attualmente l'accesso nel programma per le donne 45enni avviene su base volontaria in seguito ad una comunicazione con lettera informativa sul programma. E' in programma l'introduzione dell'invito attivo della fascia 45-49anni. In attesa di tale modifica resta l'obiettivo di inviare a tutte le donne 45enni la lettera informativa. L'ASL VCO manterrà l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e invierà la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, Referente screening ASL VCO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	----	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2024, è un obiettivo del Coordinamento regionale screening, l'attuazione di azioni rivolte a posticipare all'età di 30 anni il primo invito allo screening per le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni. Il Coordinamento regionale organizzerà e gestirà: <ul style="list-style-type: none">• campagne informative per gli operatori e per la popolazione;• eventi formativi a livello regionale rivolti agli operatori ed eventuali iniziative concordate a livello nazionale. L'ASL VCO veicolerà le campagne informative regionali verso i MMG e gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, referente screening ASL VCO, MMG e Responsabili e operatori dei programmi di screening dell'ASL VCO, URP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A seguito della stesura di un protocollo regionale per l'integrazione della sorveglianza delle donne ad alto rischio nel percorso di screening, verrà individuato per l'ASL VCO, insieme ai Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC) e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste donne.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti GIC e Breast Unit, UVOS, referente screening ASL VCO

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore coloretale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nell'autunno del 2022 è stato introdotto un nuovo protocollo per lo screening dei tumori coloretali, che prevede l'utilizzo del test immunochimico per la ricerca del sangue occulto fecale (FIT) come unico test di screening primario offerto nel programma regionale in sostituzione della sigmoidoscopia. Il test FIT si esegue su un solo campione e gli assistiti positivi al test vengono invitati ad eseguire una colonscopia di approfondimento.</p> <p>Il nuovo protocollo prevede anche l'ampliamento della fascia di età bersaglio dello screening che verrà offerto a tutta la popolazione, donne e uomini, di età compresa tra i 50 e i 74 anni.</p> <p>L'ASL VCO ha già effettuato nel 2023 la transizione al nuovo protocollo regionale.</p>
Attori coinvolti e ruolo
UVOS, referente screening ASL VCO, personale coinvolto nello screening

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali</p> <p>Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo</p>	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno: 45%] dato il cambiamento di protocollo regionale.

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>I programmi attuati dall'ASL VCO aderiranno alle proposte per l'integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening, in collaborazione con il PL12 e il PL13.</p> <p>In particolare anche nel 2024 verranno effettuati interventi di promozione dei programmi di screening oncologici in collaborazione con le Associazioni del Terzo settore che nel corso del tempo hanno svolto, in collaborazione con l'ASL VCO attività di prevenzione e promozione.</p> <p>Si tratta in particolare dell'Associazione "NON SOLO AIUTO" e della LILT che promuoveranno l'attività di screening oncologico istituzionale mediante la distribuzione di materiale informativo presso i propri centri e attraverso una vera e propria attività di counselling condotta durante le proprie attività informative, formative ed educative.</p>
Attori coinvolti e ruolo
UVOS, referente screening ASL VCO, Associazioni del Terzo settore

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti</p>	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO avvierà contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e svilupperà attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

In particolare proseguirà la collaborazione già in essere con l'Associazione di Volontariato "NONSOLAIUTO O.d.V" un accordo che prevede la traduzione e la diffusione di materiale informativo nelle varie lingue delle comunità straniere maggiormente rappresentate a livello del territorio, volto alla promozione dell'adesione degli screening all'interno della popolazione in oggetto.

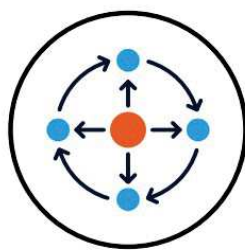
Attori coinvolti e ruolo

Associazione di Volontariato "NONSOLAIUTO O.d.V", Associazioni del Terzo Settore, Distretto Sanitario ASL VCO, Referente screening ASL VCO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati



PL16. governance DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A
tel. 0323868055 email germano.cassina@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Ing. Silvia Nobile

Sostituto referente - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Alessia Varetta

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Dirigente Medico Direttore SOC SerD

Dott.ssa Silvia Caselli

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore TPAL SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Giuseppe Scuto

Dirigente Medico Direttore SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Orietta Ossola

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

Dott.ssa Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Dott. Petrone Luigi

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata" (Direzione Strategica)

Dott.ssa Daniela Baldassarri

Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico Responsabile SOS Attività Consultorio

Dott. Paolo Borgotti

Dirigente Medico Direttore Distretto

Dott. Alberto Arnulfo

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Direttore DMI

Sig. Marino Barassi

Responsabile SOS Formazione

Sig. Massimo Nobili

Responsabile Ufficio Relazioni col Pubblico

Coordinatore delle sorveglianze di popolazione

Dr. Giuseppe Cinardo – Coordinatore aziendale "OKkio alla Salute" cinardo@aslvco.it

Dott.ssa Alessandra Bonacina – Coordinatrice aziendale "PASSI" e "Passi d'Argento" bonacina@aslvco.it

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL e stesura di almeno un report	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio	Almeno una azione regionale di	Utilizzo di Pro.Sa. per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

	monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	formazione/supporto		
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Analisi di contesto

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 prevede che a livello locale debba essere predisposta la organizzazione per supportare e coordinare il Piano Locale di Prevenzione (PLP). Nell'ASL VCO è presente da anni un gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo del PLP, costituito secondo le linee di indirizzo regionali (Deliberazioni nn. 494 del 9.7.2020, n. 877 del 30/12/2020, n. 777 del 30.9.2021, n. 495 del 30.6.2022, n. 607 del 24.8.2022, n. 483 del 13.6.2023).

Il PL16 si pone l'obiettivo di mantenere il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali e di supporto a tutti i programmi del Piano, con particolare attenzione a formazione, comunicazione, intersettorialità, equità, monitoraggio, valutazione e coordinamento dei sistemi di sorveglianza di popolazione. L'insieme dei dati delle sorveglianze ci permettono di individuare i target di popolazione su cui indirizzare le azioni di prevenzione, tenendo conto anche delle linee strategiche regionali: soggetti fragili, donne in gravidanza, studenti di ogni ordine e grado, adolescenti e giovani, adulti over 66enni, ecc..

Nel corso del 2023:

- è stata riconfermata la figura del coordinatore PLP, sono stati individuati i componenti del gruppo governance, i referenti e i componenti di ogni singolo programma. Il gruppo governance ha mantenuto il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali e di supporto a tutti i programmi del Piano;

- i referenti dei singoli programmi hanno definito i componenti del proprio gruppo di lavoro necessari per raggiungere gli obiettivi richiesti, operando contemporaneamente sia per garantire le attività di servizio, sia lo sviluppo delle attività del PLP;

- è stata data concretezza alla governance delle cosiddette "azioni trasversali" per tutti i programmi (formazione, comunicazione, intersettorialità, equità) e supporto allo sviluppo e al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi. Le attività di governance si sono sempre coordinate con i referenti e i gruppi regionali dei singoli programmi.

La formazione e la comunicazione in ambito sanitario rappresentano due importantissimi strumenti per la prevenzione, quindi all'interno del gruppo di Governance del PLP VCO sono stati inseriti il responsabile della Formazione e dell'Ufficio Relazioni col pubblico (URP).

Le iniziative di comunicazione, si sono focalizzate sull'utilizzo dei social e dei media locali in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per assicurare la comunicazione inter istituzionale e per la attuazione delle iniziative previste dal PRP, in particolare in occasione delle giornate tematiche mondiali dell'OMS. Inoltre, sono state promosse alcune campagne informative mirate (es. promozione della vaccinazione anti influenzale) e all'utilizzo di strumenti on line per la prenotazione di visite ed esami e ritiro dei referti, in modo da ridurre l'accesso alle strutture sanitarie. In tutti i programmi PLP le attività di comunicazione sono state rendicontate in modo circostanziato e sono stati resi disponibili gli strumenti creati attraverso un link al sito web dell'ASL ovvero il link alla piattaforma Pro.sa. Il sistema informativo Pro.sa ha mantenuto un buon livello di vitalità con il caricamento delle informazioni relative ai progetti e interventi attuati.

E' stata garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP e la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

L'importanza delle sorveglianze di popolazione è sottolineata anche dal Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio LEA (DM 12 marzo 2019) che prevede di misurare la proporzione di soggetti con comportamenti/stili di vita non salutari.

Nel corso del 2023 sono state identificate le risorse per la conduzione delle sorveglianze di popolazione, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale. In particolare è stato aggiornato il gruppo di lavoro PASSI (Delibera n.814 del 17.10.2023), che ha integrato anche l'attività relativa alla sorveglianza PASSI D'argento (avviata a luglio 2023). Inoltre è stato completato il programma di sorveglianza OKKIO alla salute i cui risultati sono stati presentati nell'ambito dell'evento formativo PAISA Sicurezza alimentare e PLP (Omegna 21.11.2023). Il materiale di comunicazione è stato trasmesso ai MMG e PLS, ed è stato elaborato e pubblicato il report locale OKkio alla SALUTE relativo alla VI indagine, del 2019 consultabile al link:

<https://www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/>.

I risultati dei report HBSC e del report regionale della Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2) sono stati utilizzati in azioni di comunicazione nel territorio.

I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono utilizzati anche per la definizione del Piano Locale della Cronicità (PLC), per il quale è stata formalizzata la presenza del coordinatore del PLP nella cabina di regia e la presenza di un operatore della prevenzione all'interno dei Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutici Assistenziali attivati (Del. DG 489 del 29/6/2022).

Per quanto riguarda la intersectorialità:

- è stato siglato il Protocollo di collaborazione Arpa e Dipartimento della Prevenzione per la promozione e la realizzazione di attività inerenti l'ambiente e la salute, anni 2023-2025;
- è stato rinnovato il protocollo di intesa con S.E.FOR.S VCO per attività di collaborazione nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro in tutti i cantieri edili;
- è stata stipulata la convenzione tra ASL VCO e Fondazione Comunitaria del VCO, nell'ambito del programma *La cura è di casa*, che da anni si occupa di offrire agli anziani fragili e affetti da patologie croniche, incontri formativi ed informativi per promuovere la salute, attraverso l'adozione di stili di vita sani, ed invecchiamento attivo.

Nel 2024 sono previste le seguenti attività:

- sarà rendicontata l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio 2025). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo;
- sarà utilizzato correttamente il sistema informativo Pro.Sa. la cui funzione sarà rafforzata attraverso la individuazione di operatori all'interno dei Programmi PLP che affiancheranno il referente aziendale.
- sarà tenuto un costante contatto con il gruppo di coordinamento regionale (CORP), in particolare assicurando la partecipazione del coordinatore e dei referenti dei vari programmi alle riunioni organizzate in ambito regionale;
- sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP, e la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale;
- sarà garantita l'intersectorialità degli interventi attraverso una consolidata rete di collaborazioni tra i Servizi Sanitari dell'ASL, gli enti locali e del terzo settore, il mondo del volontariato
- sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020- 2025 e saranno pubblicati sui siti aziendali e utilizzati nei contesti opportuni gli strumenti proposti a livello regionale. Inoltre sarà consolidato il coinvolgimento dell'URP per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP, in particolare promuovendo iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario;
- sarà garantita l'attuazione di quanto previsto da ciascuna delle sorveglianze di popolazione:

- *PASSI*: saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (200 interviste) e sarà garantita la partecipazione del coordinatore aziendali ai gruppi di lavoro regionali e la diffusione dei risultati su argomenti specifici concordate dal coordinamento regionale.
- *Passi d'Argento*: saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (200 interviste) e sarà garantita la partecipazione del coordinatore aziendali ai gruppi di lavoro regionali.
- *OKkio alla Salute*: sarà avviata la stesura del report aziendale OKkio alla Salute relativo alla raccolta dati 2023 e saranno utilizzati il report e i materiali informativi prodotti dall'ISS e collegati a OKkio alla Salute (schede informative) in attività di comunicazione, formazione, informazione.
- *HBSC*: saranno utilizzate le informazioni contenute nel report regionale HBSC per azioni di informazione e comunicazione nel territorio e nell'ambito delle attività di definizione dei profili di salute e programmazione PLP.
- *Sorveglianza 0-2*: saranno utilizzati i risultati del report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Azioni

16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il PNP 2020-2025 persegue l'intersettorialità a livello generale, trasversalmente a tutti i programmi predefiniti e liberi. Le alleanze si sviluppano primariamente attraverso accordi intersettoriali. Alcuni soggetti costituiscono interlocutori fondamentali per diversi programmi, in particolare in ambito sanitario il Distretto e, in ambito extra-sanitario, l'Ufficio scolastico regionale, i Comuni, il terzo settore, l'ARPA.</p> <p>A livello locale sarà garantita la partecipazione alla realizzazione degli incontri promossi sul territorio in collaborazione con ANCI Piemonte sul tema "Comunità attive".</p>

Attori coinvolti e ruolo
Direzione Sanità e altre direzioni regionali, Gruppo governance, ANCI Piemonte, Comuni.

Altre attività di iniziativa locale
<p>Saranno sviluppate le attività congiunte nell'ambito del Protocollo di collaborazione ARPA e Dipartimento della Prevenzione per la promozione e realizzazione di attività inerenti l'ambiente e la salute. Tale accordo è finalizzato alla realizzazione di attività di collaborazione e alla definizione del coordinamento delle attività tecnico-scientifiche in materia di ambiente e salute, di competenza delle parti.</p> <ul style="list-style-type: none">- saranno sviluppate le attività congiunte nell'ambito protocollo di intesa con S.E.FOR.S VCO per attività di collaborazione nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro finalizzata alla promozione di attività volte a garantire la riduzione degli infortuni e delle malattie professionali in tutti i cantieri edili.- nell'ambito del programma <i>La cura è di casa</i>, continuerà la collaborazione tra ASL VCO e Fondazione Comunitaria del VCO che da anni si occupa di offrire agli anziani fragili e affetti da patologie croniche, incontri formativi ed informativi per promuovere la salute, attraverso l'adozione di stili di vita sani, ed invecchiamento attivo.

16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere sul territorio le iniziative e campagne di comunicazione concordate a livello regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte" e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione; • gli strumenti proposti a livello regionale saranno pubblicati sui siti aziendali e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali; • sarà data visibilità ai messaggi e iniziative legati alle giornate tematiche del calendario, anche attraverso la condivisione dei post regionali sui canali social aziendali; • sarà mantenuto/consolidato il coinvolgimento dell'ufficio responsabile della comunicazione dell'ASL per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP.

Attori coinvolti e ruolo
Ufficio di comunicazione URP , gruppo di progetto PLP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Aggiornamento del calendario nel Piano di comunicazione	Iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP

16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il PNP 2020-2025 investe fortemente sull'equità, prevedendo la realizzazione di un Health Equity Audit (HEA) in tutti i programmi predefiniti e liberi.
Affinché l'attenzione all'equità diventi una competenza diffusa degli operatori impegnati nel PRP, è necessario investire sul capacity building degli operatori, agendo a livello formativo e supportandoli nella conduzione delle azioni previste dal Piano.
Nel corso del 2024 sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP e sarà garantita la partecipazione dei propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo HEA, SEPI, Dors, redazione del sito disuguaglianzedisalute.it; gruppo governance.

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso Health Equity Audit per referenti PLP	Almeno due edizioni	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale	Gruppo HEA / Rendicontazioni PLP

16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sarà garantita l'attuazione di quanto previsto da ciascun Programma di sorveglianza delle popolazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PASSI: <ul style="list-style-type: none"> - saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (200 interviste); - sarà garantita la partecipazione del coordinatore aziendale ai gruppi di lavoro regionali e la partecipazione alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordati dal coordinamento regionale. • Passi d'Argento: <ul style="list-style-type: none"> - saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (200 interviste); - sarà garantita la partecipazione del coordinatore aziendale ai gruppi di lavoro regionali. • OKkio alla Salute: sarà avviata la stesura del report aziendale relativo alla raccolta dati 2023 e saranno utilizzati il report e i materiali informativi prodotti dall'ISS e collegati a OKkio alla Salute (schede informative) in attività di comunicazione, formazione e informazione. • HBSC: saranno utilizzate le informazioni contenute nel report regionale HBSC per azioni di informazione e comunicazione nel territorio e nell'ambito delle attività di definizione dei profili di salute e programmazione PLP. • Sorveglianza 0-2: saranno utilizzati i risultati del report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Attori coinvolti e ruolo
Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori ed eventuale supporto amministrativo aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comuni per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 Stesura di almeno un report	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it
Attuazione delle interviste Passi d'Argento	% interviste Passi d'Argento effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il gruppo governance gestisce il coordinamento dei programmi predefiniti e liberi in cui si articola il PLP, con particolare attenzione allo sviluppo delle azioni trasversali e al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi.</p> <p>La metodologia adottata per la gestione del coordinamento consiste nella condivisione delle funzioni e delle azioni, che vengono concordate e discusse cercando di costruire un percorso condiviso coi referenti dei rispettivi programmi. In particolare viene favorita la adozione delle azioni trasversali all'interno e all'esterno del sistema sanitario (formazione, comunicazione, intersettorialità, equità), tenendo in considerazione i bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del Piano di Prevenzione, e cercando di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione. Per il monitoraggio del PLP è previsto un aggiornamento periodico che ha lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei singoli programmi, evidenziando le eventuali criticità riscontrate per valutare le possibili soluzioni atte a superare tali criticità. Tale attività si svolge attraverso incontri periodici del coordinatore con i referenti di programma ovvero attraverso la predisposizione di brevi relazioni sullo stato di attuazione, che saranno condivise su richiesta anche con la Direzione aziendale.</p> <p>In particolare nel 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà rendicontata l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio 2025). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo; • sarà utilizzato correttamente il sistema informativo Pro.Sa. e in particolare sarà garantita: <ul style="list-style-type: none"> - la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista concordata di indicatori estraibili per la rendicontazione; - la creazione di una rete di operatori, adeguatamente formati che avranno il compito di inserire nella piattaforma le attività effettuate - il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da Pro.Sa. riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità; - l'utilizzo di Pro.Sa. nel documento di rendicontazione PLP, come fonte informativa per rendicontare gli indicatori monitorati da Pro.Sa.; - la partecipazione del referente Pro.Sa. agli interventi formativi promossi dal livello regionale; • sarà tenuto un costante contatto con il gruppo di coordinamento regionale (CORP), in particolare assicurando la partecipazione del coordinatore e dei referenti dei vari programmi alle riunioni organizzate in ambito regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo coordinamento PLP, referenti Pro.Sa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di Pro.Sa. per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

ALLEGATO B)

COMPOSIZIONE GRUPPI DI PROGRAMMA PLP ANNO 2024

1. Programmi Predefiniti (PP)

	01. Scuole che promuovono salute	02. Comunità attive	03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	04. Dipendenze	05. Sicurezza negli ambienti di vita	06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	09. Ambiente, clima e salute	10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
<i>Referente</i>										
Nome	Silvia Nobile	Alessia Varetta	Alessandro Maccuro	Chiara Crosa Lenz	Silvia Caselli	Giorgio Gambarotto	Luisa Barbieri	Silvia Nobile	Giuseppe Scuto	Orietta Ossola
Ruolo	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Coord. Tecnico della Prevenzione	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	SISP	SPreSAL	SERD	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	PPOO Verbania e Domodossola
<i>Altri</i>										
Nome	Elena Borghi	Elena Barberis	Elena Borghi	Alessandra Bonacina	Alessia Varetta	Silvia Nobile	Silvia Nobile	Giorgio Gambarotto	Alessia Varetta	Paola Allegri
Ruolo	Assistente sanitaria	Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Dir. Medico	Dir. Medico	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	SPreSAL	SISP	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	Farmacia
Nome	Milena Agus	Daniela Morabito	Elena Barberis	Elena Borghi	Elena Barberis	Luisa Barbieri	Giorgio Gambarotto	Elena Borghi	Germano Cassina	Alessio Bellavista
Ruolo	Educatore professionale	Dir. Medico	Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Tecnico della Prevenzione	Coord. Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Assistente sanitaria	Dir. Medico Veterinario	Infermiere
Struttura di appartenenza	SerD	Geriatrics	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	SPreSAL	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SVET A	Rischio Infettivo UPRI

	01. Scuole che promuovono salute	02. Comunità attive	03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	04. Dipendenze	05. Sicurezza negli ambienti di vita	06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	09. Ambiente, clima e salute	10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
Nome	Luisa Barbieri	Elena Borghi	Luisa Barbieri	Anna Ciardiello	Damiano De Ambrosi	Elena Borghi	Elena Borghi	Luisa Barbieri	Giorgio Gambarotto	Mara Bignamini
Ruolo	Coord. Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Coord. Tecnico della Prevenzione	Coordinatore	Dir. Medico	Assistente sanitaria	Assistente sanitaria	Coord. Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Infermiere
Struttura di appartenenza	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SerD	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	Rischio Infettivo UPRI
Nome	Ermanna Cotti Piccinelli	Leonello Scarfone	Silvia Nobile	Gabriele Del Curto	Silvio Lorenzetto	Martina Mora	Martina Mora	Martina Mora	Silvia Nobile	Claudia Canale
Ruolo	Dir. Medico	Dir. Medico	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Educatore Professionale	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Biologo
Struttura di appartenenza	Servizio Immunoematologia e trasfusionale	Medicina dello Sport	SPreSAL	SISP	SerD	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	Laboratorio Analisi
Nome	Katia Fasolo	Silvia Nobile	Chiara Crosa Lenz	Silvio Lorenzetto	Monica Serra	Alessandro Maccuro	Alessandro Maccuro	Alessandro Maccuro	Fernando Polle Ansaldo	Laura De Giorgis
Ruolo	Dietista	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Educatore Professionale	Psicologa	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario	Infermiere
Struttura di appartenenza	SIAN	SPreSAL	SERD	SerD	SerD	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SVET C	Rischio Infettivo UPRI
Nome	Nicoletta Pieri	Patrizia Morandi	Katia Fasolo	Monica Serra		Fabio Imparato	Fabio Imparato	Fabio Imparato	Simonetta Veggiotti	Vincenzo Mondino
Ruolo	Dir. Medico	Educatore Professionale	Dietista	Psicologa		Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Servizio Immunoematologia e trasfusionale	SerD	SIAN	SerD		SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	Malattie Infettive

	01. Scuole che promuovono salute	02. Comunità attive	03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	04. Dipendenze	05. Sicurezza negli ambienti di vita	06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	09. Ambiente, clima e salute	10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
Nome	Elisabetta Poletti	Damiano De Ambrosi	Giorgio Gambarotto	Patrizia Morandi		Nicola De Riggi	Nicola De Riggi	Nicola De Riggi	Flavia Coniglio	Fernando Polle Ansaldo
Ruolo	Coordinatore ostetrico	Dir. Medico	Dir. Medico	Educatore Professionale		Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico Veterinario
Struttura di appartenenza	Consultorio familiare, Distretto	SISP	SPreSAL	SerD		SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	SVET C
Nome	Barbara Spadacini	Luigi Petrone	Sonia Lio			Selene Zona	Selene Zona	Selene Zona	Del Curto Gabriele	Rita Viroletti
Ruolo	Dietista	Dir. Medico	Dir. Medico			Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SIAN	Direzione Strategica	Medico Competente			SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	Direzione Sanitaria
Nome	Marta Gaspari		Roberto Maglio						Sara Licciardello	Pasquale Toscano
Ruolo	Assistente sanitaria		Dir. Medico						Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Medico Competente		Medico Competente						SISP	SOS Struttura Vigilanza ECM
Nome			Luigi Petrone							Marino Barassi
Ruolo			Dir. Medico							Referente
Struttura di appartenenza			Direzione Strategica							Formazione
Nome			Leonello Scarfone							
Ruolo			Dir. Medico							
Struttura di appartenenza			Medicina dello Sport							

2. Programmi Liberi (PL)

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
<i>Referente</i>						
Nome	Elisabetta Poletti	Luigi Petrone	Daniela Baldassarri	Alessandra Bonacina	Laura Minioni	Germano Cassina
Ruolo	Coordinatore ostetrico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario
Struttura di appartenenza	Consultorio familiare, Distretto	Direzione Strategica	SIAN	SISP	Attività Consultorio	SVET A
<i>Altri</i>						
Nome	Micaela Silvestri	Paolo Borgotti	Katia Fasolo	Sara Licciardello	Mario Franchini	Silvia Nobile
Ruolo	Dir. Medico	Dir. Medico	Dietista	Dir. Medico	Dir. Medico	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere
Struttura di appartenenza	Pediatria	Distretto	SIAN	SISP	Oncologia	SPreSAL
Nome	Alberto Arnulfo	Elena Borghi	Germano Cassina	Mara Bignamini	Alberto Arnulfo	Alessia Varetta
Ruolo	Dir. Medico	Assistente sanitaria	Dir. Medico Veterinario	Infermiere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Ostetricia, ginecologia e DMI	SPreSAL	SVET A	Rischio Infettivo UPRI	Ostetricia, ginecologia e DMI	SISP
Nome	Silvia Nobile	Germano Cassina	Fernando Polle Ansaldo	Germano Cassina	Damiano De Ambrosi	Alessandro Maccuro
Ruolo	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dirigente Medico Veterinario	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	SVET A	SVET C	SVET A	SISP	SPreSAL
Nome	Laura Minioni	Laura Minioni	Giuseppe Cinardo	Anna Ciardiello	Gianluca Rota Bacchetta	Chiara Crosa Lenz
Ruolo	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Coord. infermiere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Consultorio	Attività Consultorio	SIAN	SerD	Endoscopia dell'Apparato Digerente	SERD
Nome	Stefania Vozza	Anna Ciardiello	Barbara Spadacini	Laura De Giorgis	Elisabetta Poletti	Silvia Caselli
Ruolo	Dir. Medico	Coord. infermiere	Dietista	Infermiere	Coordinatore ostetrico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Neuropsichiatria Infantile	SerD	SIAN	Rischio Infettivo UPRI	Consultorio familiare, Distretto	SISP

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
Nome		Paola Manarolla	Paolo Brusasco	Enrico Finale	Roberto Tranchini	Luisa Barbieri
Ruolo		Infermiere	Dir. Medico Veterinario	Infermiere	Dir. Medico	Coord. Tecnico della Prevenzione
Struttura di appartenenza		DIPSA Territorio	SVET B	Ostetricia Ginecologia	Radiologia	SPreSAL
Nome		Daniela Morabito		Paola Veronica Pratini		Giorgio Gambarotto
Ruolo		Dir. Medico		Infermiera		Dir. Medico
Struttura di appartenenza		Geriatrics		SISP		SPreSAL
Nome		Mariella Boggio		Vincenzo Mondino		Giuseppe Scuto
Ruolo		CPSE Referente CSM		Dir. Medico		Dir. Medico
Struttura di appartenenza		SSMT		Malattie Infettive		SISP
Nome				Orietta Ossola		Orietta Ossola
Ruolo				Dir. Medico		Dir. Medico
Struttura di appartenenza				PPOO Verbania e Domodossola		PPOO Verbania e Domodossola
Nome				Del Curto Gabriele		Elisabetta Poletti
Ruolo				Dir. Medico		Coordinatore ostetrico
Struttura di appartenenza				SISP		Consultorio familiare, Distretto
Nome						Luigi Petrone
Ruolo						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Direzione Strategica
Nome						Daniela Baldassarri
Ruolo						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						SIAN
Nome						Alessandra Bonacina
Ruolo						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						SISP
Nome						Laura Minioni
Ruolo						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Attività Consultorio

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
<i>Nome</i>						Paolo Borgotti
<i>Ruolo</i>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Distretto
<i>Nome</i>						Alberto Arnulfo
<i>Ruolo</i>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Ostetricia, ginecologia e DMI
<i>Nome</i>						Massimo Nobili
<i>Ruolo</i>						Responsabile
Struttura di appartenenza						URP
<i>Nome</i>						Marino Barassi
<i>Ruolo</i>						Referente
Struttura di appartenenza						Formazione